

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

TM



Famiglia Legnanese

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



Affetti e saggezza nel nostro Natale

ANNO XXV NUMERO 12 - DICEMBRE 2020

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN
ALEXANDER WANG
1017 ALYX 9SM
AMBUSH
AMIRI
BALENCIAGA
BALMAIN
BOTTEGA VENETA
BULGARI
BURBERRY
CALVIN KLEIN 205W39NYC
CELINE
CHLOÉ
CRAIG GREEN
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA
DIOR HOMME
DSQUARED2
FACETASM
FENDI
GIVENCHY
GMBH
GUCCI
HELMUT LANG
HERON PRESTON
JACQUEMUS
JW ANDERSON
JIMMY CHOO
JUNYA WATANABE
JUUN J

MARTINE ROSE
MONCLER
NEIL BARRETT
OFF-WHITE
RAF SIMONS
SAINT LAURENT
SALVATORE FERRAGAMO
SAKS POTTS
STONE ISLAND
THOM BROWNE
VALENTINO
VERSACE
Y-3
YEEZY
YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

AUGURI DEL SINDACO

Nella speranza di un tempo nuovo **4**

INCONTRI E IMMAGINI

Fraternità, parola chiave del Natale
Raffaello: *Madonna della Seggiola* **5**

VITA IN FAMIGLIA

Dicembre: gli appelli della "Famiglia"
Nell'anno nuovo la "Famiglia" propone e... **6**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

34ª Giornata dello Studente **12-13**

ATTUALITÀ E ISTITUZIONI

Legnano: i componenti delle commissioni
PUC: reddito di cittadinanza e lavoro **10**
11

LA CITTÀ

In città: luminarie e il grande albero **12**
Alle vittime della Polizia di Stato **13**

SALUTE

Nuovo SOS della Fondazione degli ospedali **14**
Di Credico: *Col cuore non si scherza!* **15**

PROBLEMI GLOBALI

Eliminare la violenza contro le donne **16**
L'America e il mondo con e dopo Trump **17**

ECONOMIA E SOCIETÀ

La Fondazione Banca Popolare di Milano **18**

ARTE E CULTURA

Restauri in San Magno e Sant'Ambrogio
per conservare il nostro patrimonio di bellezza **20-21-23**

I SANTI DELLE CONTRADE

Sant'Ambrogio 7- Leggende, miracoli, detti **24**

LETTURE

Neglia, *Maestro sul podio e nella vita* **25**

PENSIERI

Dove va la Chiesa di Papa Francesco. Riflessioni di Monsignor Angelo Cairati **26-27**

GLI ADDII

Ricordiamo gli amici che ci hanno lasciato in queste ultime settimane di emergenza **28-29**

SCUOLA E GIOVANI

Al Dell'Acqua corsi per esperti d'export **30**
In azienda quello che fai fallo sapere **31**

TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo - Lassù nell'aria ...il punto smerlo **32**
Gruppo Scacchi - Nobile giuoco *Tra color che son sospesi* **33**
Filatelia - Fine anno: gli auguri e i francobolli **34**
Fotografia - Come cogliere le impressioni autunnali **35**

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

APIL - Esoscheletro, una corazza sempre più utile all'uomo **36-37**
ANTARES -La congiunzione 2020 di Giove e Saturno **38**

In copertina:
Raffaello Sanzio,
*"Madonna
della Seggiola"*,
ca. 1513-14,
olio su tavola,
diam. 71cm,
Galleria Palatina
di Palazzo Pitti,
Firenze
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Marco Calini, Elena Casero, Luigi Crespi,
Gianfranco Leva, Carla Marinoni, Cristina Masetti,
Alberto Meraviglia, Marco Tajè, Fabio Tamberi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331 -545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com
e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Dicembre 2020

Cari Soci e lettori della Martinella
in questi nostri auguri che vi dedichiamo con tutto il cuore per
le prossime feste natalizie le parole assumono un sapore che
mai hanno assunto nei settant'anni di vita del grande albero
della Famiglia Legnanese. Sì, proprio così: sette decenni sono
trascorsi da quando il 27 febbraio 1951 si costituiva davanti
al notaio la nostra Associazione. Allora si era usciti da pochi
anni da una guerra devastante e si cercava di ricostituire una
legnanese che il conflitto e le divisioni ideologiche avevano
spezzato; oggi si cercherà di ricostituire una comunità che un
nemico invisibile ha messo in ginocchio colpendo gli affetti,
le amicizie e le più deboli frange sociali.
Quale sarà il momento in cui saremo sicuri di poter ripartire in
sicurezza non ci è dato di sapere. Non lo sanno gli esperti: sarà
in primavera, dopo l'estate oppure il Natale prossimo quando
avremo i benefici dei vaccini? Sino ad allora dovremo compor-
tarci con grande saggezza nel corso di tutte le feste natalizie
e oltre, come recita la bellissima copertina del nostro mensile
che ci esorta a tale atteggiamento per difendere gli affetti più
cari, a resistere con responsabilità per il bene di tutti, dell'e-
conomia compresa. E non si pensi che tale comportamento
significhi limitazione della nostra libertà... nonostante si parli
di raggiungere l'immunità di gregge.

E neppure vuol dire immobilismo. I progressi della tecnologia
ci hanno dato una mano enorme a superare i problemi del
distanziamento sociale. Questa stessa rivista non è mai man-
cata nelle case (o sui pc) dei nostri soci e lettori. La segreteria
dell'Associazione ha continuato ad essere aperta e ad operare.
A parte tutte le attività programmate per il primo bimestre
che sono state portate a termine, nei mesi successivi hanno
avuto compimento due premi letterari in presenza (sia pure
limitatissima): la poesia del Tirinnanzi di respiro nazionale
e la narrativa e poesia del Giovanni da Legnano per le scuole
superiori del territorio. Per entrambi si stanno elaborando i
bandi del 2021, sperando di poter contare su quella larga parte-
cipazione di concorrenti e pubblico che solo la "liberazione" ci
può assicurare. Altre iniziative hanno riguardato le attività dei
gruppi come quello fotografico e il ricamo, mentre purtroppo
non è stato possibile partecipare al grande spettacolo del Palio
legnanese, i cui rappresentanti si sono tuttavia impegnati in at-
tività di sostegno sociale. Invece, la "Giornata dello studente",
che cade nel secondo "tutti a casa", si realizzerà questo mese a
distanza, modalità che consentirà comunque di far giungere i
premi delle borse di studio sui conti degli studenti meritevoli.
E brindisi on-line ci saranno tra i gruppi di lavoro, le associa-
zioni e, con una bella sorpresa, fra tutti i soci della Famiglia
Legnanese. Sarà l'unico modo per tenerci uniti e ripartire a
spron battuto non appena l'invisibile nemico sarà fuori dalle
nostre case e dai nostri luoghi d'incontro. L'augurio che ciò
possa avvenire al più presto è esteso a tutti i cittadini, in special
modo a quanti collaborano a rendere più proficua la nostra
missione associativa nell'ambito delle Istituzioni pubbliche,
della Chiesa, delle Forze dell'ordine, del Volontariato e della
Tradizione paliesca.

In un abbraccio virtuale diciamo a voi tutti e ai vostri cari
"Sereni Natale".

Pietro Cozzi
Presidente Fondazione
Famiglia Legnanese

Giuseppe Colombo
Ragù
Famiglia Legnanese

Gianfranco Bononi
Presidente
Famiglia Legnanese



Nella speranza di un tempo nuovo

Sono passate solo poche settimane dal mio primo intervento da Sindaco su La Martinella, poco dopo le elezioni. Torno con piacere su queste pagine, in occasione del Santo Natale, per rivolgere a tutti i lettori i miei più cari auguri. Auguri che quest'anno, in tutti i contesti, non possono che suonare "strani", tanto quanto la situazione che stiamo vivendo e, si spera, superando. Vivere un Natale diverso, del resto, non significa sentire di meno la Festa. Al contrario, questo è un Natale ricco di speranza per



un tempo nuovo, in cui potremo accantonare le preoccupazioni e ripartire appieno. In queste prime settimane del mio mandato ho toccato con mano le tante energie che

animano la nostra città, le risorse di cui disponiamo e dalle quali possiamo e dobbiamo ricominciare. Tra le realtà che, sono certo, saranno protagoniste della ripar-

tenza, c'è anche la Famiglia Legnanesa, anima di tantissime attività culturali e solidali, in cui si coniugano tradizione, attenzione al presente e al futuro, abbracciando la città, senza dimenticare nessuno. Alla Famiglia Legnanesa, a tutti i lettori e, naturalmente, a La Martinella, va il mio augurio di un sereno Natale e di un nuovo anno ricco di iniziative, di esperienze, di relazioni. Di relazioni, spero, sempre più reali e meno virtuali, comunque autentiche, espressione di una comunità che non si ferma e che si rimbecca

le maniche, di quella Legnano di cui abbiamo bisogno più che mai. Auguri a tutti voi!

Lorenzo Radice
Sindaco di Legnano

OLTRE 50 ANNI DI ATTIVITÀ



CONCESSIONI UFFICIALI



ANDREA PATERNOSTRO
GIOIELLIERE

LEGNANO
PIAZZA SAN MAGNO

RHO
PIAZZA SAN VITTORE

www.andreapaternostro.it

Fraternità, parola chiave del Natale

Cari tutti, il Natale di quest'anno non potrà esserci strappato dal clima plumbeo che ci opprime. Non glielo permetteremo! Nulla e niente può farci rinunciare alla memoria di un evento che ancora oggi è fonte di consolazione per molti. Non siamo soli nell'universo: esiste una provvidenza che non permetterà che noi andiamo perduti. Solo la libertà malata di chi rifiuta la logica del Natale di Cristo potrebbe nuocerci. Ma che cosa sta dietro questo accadimento? Il dono di un Figlio incarnatosi per insegnarci a vivere senza perdere la nostra umanità, abbagliati dagli idoli del possesso, del dominio e della gratificazione ad ogni costo.

La parola chiave che ci apre, anche quest'anno le porte del Natale è fraternità. Sembra un termine utopico in un mondo che, sempre più, dipinge il proprio futuro a tinte distopiche; in realtà è l'urgenza che da varie parti della terra è segnalata come imprescindibile per un cammino comune. Basta con l'individualismo, la resa di fronte all'avanzare del nulla come prospettiva futura; è tempo di ritrovare le nostre radici, quelle che da generazioni ci sono state trasmesse, sia dalla cultura greco-romana, sia da quella giudaico-cristiana, attingendo anche al buono che è innegabile in ogni epoca (cfr. Illuminismo). Solo sapendo bene da dove si viene, si

può intraprendere il cammino verso dove si va, nel rispetto di altre identità laiche o religiose che siano. Vi invito a vivere così il prossimo Natale, stringendovi agli affetti più cari, purificandovi celebrando il Sacramento della Riconciliazione per entrare a far Festa con gli Angeli ed avendo cura di non far mancare il segno del presepe nella vostra casa. Ricordate ai vostri piccoli, a cui non vogliamo strappare la fiaba di Babbo Natale, che in realtà il brevetto dei doni non è suo, ma di Dio Padre. A Natale infatti ci si scambiano i doni, da tempo immemore, per ricordare il dono di Dio che è Cristo Gesù.

Buon Natale.

Don Angelo

Raffaello: *Madonna della Seggiola*

La *Madonna della Seggiola* di Raffaello, stupenda immagine che proponiamo nella copertina del numero natalizio della Martinella, ci è parsa la più consona al momento che stiamo vivendo ripiegato sui nostri affetti più cari. È inoltre un omaggio al cinquecentenario della scomparsa di un artista centrale del Rinascimento "...dal quale la Natura credette di essere vinta, quando era vivo, e di morire, quando egli moriva" (dall'epitaffio in latino inciso sulla sua tomba al Pantheon composto dall'umanista P. Bembo).

È noto come nella produzione artistica di Raffaello Sanzio (Urbino 1483 - Roma 1520) un posto di rilievo occupano le dolcissime *Madonne con Bambino*, soggetto a cui il racconto vuole fosse particolarmente legato il pittore per via della tragica scomparsa della madre quando aveva appena otto anni. Sono celebri, in special modo, le *Madonne* della stagione vissuta a Firenze, dopo l'apprendistato nella bottega paterna a Urbino e in quella del Perugino a Perugia.

La *Madonna della Seggiola* (del diametro di 71 cm) è stata invece

dipinta un poco più in là nel tempo: risale infatti agli anni in cui era a Roma (periodo iniziato a fine 1508 al servizio di papa Giulio II) dove Raffaello trovò la sua consacrazione affrescando le Stanze papali. La datazione dell'opera (1513-14) vie-



ne riferita a dopo gli affreschi della *Stanza di Eliodoro*, in cui l'artista di Urbino riprende sentori stilistici cari a Michelangelo approfonditi alla visione dei dipinti della volta della Cappella Sistina terminati nel 1512. Infatti, nel tondo di Raffaello, rispetto ad analoghe opere precedenti, è evidente una maggiore forza plastica compositiva, capace

di creare un ancora più intenso momento di intima dolcezza familiare. Una tradizione popolare vuole che il Maestro si sia ispirato alla visione di una contadina di Velletri che cullava il proprio figlio in grembo. Il dipinto destinato alla devozione privata - probabilmente richiesto da papa Leone X (succeduto nel 1513 a Giulio II) e da lui inviato ai suoi parenti a Firenze - mostra Maria seduta su una "sedia camerale" (ad uso e privilegio del pontefice), che china il capo verso Gesù Bambino, il cui penetrante sguardo è rivolto verso i fedeli, mentre dal fondo scuro a destra affiora san Giovannino in gesto di preghiera. L'opera, presente nelle quadriere dei principi fiorentini, arrivò fino a Parigi con le spoliazioni napoleoniche, ma ritornò poi a Firenze, dove oggi è conservata alla Galleria Palatina di Palazzo Pitti.

Se la *Madonna con la Seggiola* superò le bramosie di potere di Napoleone, forse ci aiuterà a superare anche il male invisibile che ci affligge. A tutti i nostri lettori e ai loro cari l'augurio che le mascherine non nascondano più i nostri sorrisi.

Fabrizio Rovesti

Dicembre: gli appelli della "Famiglia"

Immagine della campagna pubblicitaria "a Natale io acquisto in negozio"

Di fronte alla grande domanda di quando sarà il momento del "liberi tutti", l'albero della grande Famiglia Legnanese ha continuato a mettere foglioline e boccioli per mantenere viva l'attenzione e la partecipazione dei soci a una serie di iniziative che riguardano l'ultima parte dell'anno, con tutte le limitazioni imposte dal caso. "Giornata dello Studente" a parte, un momento clou dell'attività associativa spostato al 13 dicembre in modalità streaming e del quale si parla nelle pagine seguenti, l'attività della "Famiglia" nel mese in corso si svolge attraverso una serie di azioni di sostegno a persone e attività del territorio più colpite dalle restrizioni mediante un'attività promozionale on-line presso i nostri soci.

Sostegno ai negozi cittadini

Tra le iniziative a cui ha aderito la nostra associazione con spirito pienamente rivolto alla legnanesità è la campagna promozionale sostenuta dalla locale Confcommercio che ha per motto: **"a Natale io acquisto in negozio"**.

Si tratta di una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini per incentivarli a sostenere il mondo dei **Negozi** di città, che sta coinvolgendo tutte le componenti civili e sociali del nostro territorio che, come la Famiglia Legnanese, si mettono in gioco in una gara di solidarietà per sostenere le attività commerciali cittadine. Dietro ad ogni vetrina c'è sempre un sorriso, una famiglia, un confidente, un momento di interazione sociale:

le "vetrine" contribuiscono a mantenere viva la città, non lasciamole sparire.

L'invito è ad acquistare e ordinare nei nostri negozi del cuore: aiutiamo il nostro territorio a ripartire e la nostra città a riaccendere tutte le luci.

Testimonial per la Famiglia Legnanese il presidente Gianfranco Bononi il cui messaggio è:

"Da quasi 80 anni frequento i negozi del centro essendo nato in Corso Italia. Per questo anch'io scendo in campo per promuovere lo Shopping a Legnano: sosteniamo tutti la nostra città!"

Raccolta fondi del mondo Palio

Di un'altra importante iniziativa si è fatto promotore anche quest'anno il Gran Maestro, Giuseppe La Rocca, e il Direttivo del Collegio dei Capitani e delle Contrade: la raccolta fondi per aiutare nella spesa le famiglie legnanesi in difficoltà. La raccolta fondi ha coinvolto le otto Contrade del nostro Palio, l'Oratorio delle Castellane e naturalmente la Famiglia Legnanese.

Il ricavato andrà alle Caritas



Parrocchiali di Legnano che lo tradurranno in buoni spesa da consegnare alle famiglie legnanesi bisognose.

Sostegno al Banco Alimentare

La storica iniziativa del Banco Alimentare ha visto quest'anno una Colletta "de materializzata" segnalata ai nostri soci. Col motto "Cambia la forma non la sostanza", la 24esima Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha infatti reso disponibile, fino all'8 dicembre, presso le casse dei supermercati italiani delle "gift card" da 2, 5 e 10 euro. Le Card quindi hanno preso il posto degli scatoloni diventando nuovi "contenitori" della spesa. Una spesa che quest'anno non è stata donata fisicamente, per ragioni di sicurezza sanitaria. Per le stesse ragioni di sicurezza non ci sono stati nei supermercati i consueti gruppi di volontari entusiasti.

Al termine della Colletta, il valore complessivo di tutte le card è stato convertito in prodotti alimentari non deperibili come pelati, legumi, alimenti per l'infanzia, olio, pesce e carne in scatola e altri prodotti utili, poi consegnati alle sedi regionali del Banco Alimentare e distribuito, con le consuete modalità, alle circa 8mila strutture caritative.

In You Tube un video dell'Artistica sul Natale

Il 26 novembre l'Assessore alla Cultura e Forum Associazioni Culturali, Guido Bragato, ha invitato le associazioni culturali del territorio a un confronto, tramite la piattaforma Google Meet, sulle modalità messe in campo dai sodalizi per immaginare futuri sviluppi e collaborazioni, anche nel breve periodo, con l'Amministrazione comunale e fra le molteplici realtà associative. Oltre alla presenza del presidente della "Famiglia" Gianfranco Bononi, hanno partecipato all'incontro Dario Ferrè per il Gruppo Fotografico e Fabrizio Rovesti per l'A.A.L.-Associazione Artistica Legnanese. I soci di quest'ultima si sono impegnati nella realizzazione di opere artistiche che, grazie alla regia di Marialuisa Bossi, sono confluite in un video che entra nel calendario cittadino visibile on-line ercando su **YouTube A.A.L. Associazione Artistica Legnanese "Colori, luci e forme del Natale"**

Nell'anno nuovo la "Famiglia" propone e...

Cosa dire del programma associativo per l'anno prossimo? I nomi delle principali iniziative che ci attendono sono noti, non così le date, non conoscendo ancora con esattezza i tempi in cui la pandemia sarà debellata.

Su tutti ricordiamo il **70° di fondazione della Famiglia Legnanese** - il cui atto notarile porta la data del 27 febbraio 1951 - che vorremmo festeggiare con tutti i nostri soci.

Per ora ci limitiamo a segnalare gli appuntamenti delle manifestazioni che hanno le caratteristiche del concorso e quindi richiedono adeguati tempi di preparazione.

Ci riferiamo ai premi letterari i cui Bandi saranno pubblicati sul numero di gennaio-febbraio 2021 del mensile:

- **26ª edizione del Premio di Poesia e Narrativa "Giovanni da Legnano"** per le scuole medie del territorio: consegna elaborati entro il 7 maggio. Premiazione a settembre.

- **38ª edizione del Premio nazionale di poesia "Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi"**: invio delle opere entro fine maggio. Premiazione il 23 ottobre.

Ma c'è anche una sorpresa per le Feste di Natale. Gli **Auguri della "Famiglia"** saranno trasmessi on-line in collegamento Zoom ve-

nerdi **18 dicembre alle 19.00** e, oltre al benvenuto del presidente Gianfranco Bononi, si avranno i graditissimi saluti del Sindaco Lorenzo Radice e di Mons. Angelo Cairati, ai quali seguirà il brindisi a distanza.

Ma c'è di più: la nostra tradizionale **Cena di Natale**, per chi lo desidera, quest'anno si può trasformare in un'apericena virtuale. Infatti, per partecipare è stato mandato ai soci un invito per prenotare on-line il gustoso **Menù DinnerBox** di Natale con consegna Delivery o ritirandolo in modalità Take-Away. E non mancherà il consueto omaggio della Famiglia: panettoncino del Forno Giussani e mascherina logata FL.

FAMIGLIA LEGNANESE

lo Scambio degli auguri
in "Famiglia" ... virtuale!

**VENERDÌ
18 DICEMBRE
ORE 19.00**

**LA NOSTRA
TRADIZIONALE
CENA DI NATALE
QUEST'ANNO
SI TRASFORMERÀ IN UN
APERITIVO VIRTUALE**

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITÀ



Porta blindata
motorizzata



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Ti aspettiamo per la 34ª GIORNATA DELLO STUDENTE

Nell'impossibilità di organizzare la cerimonia in presenza per il rispetto delle disposizioni dei decreti ministeriali, la premiazione 2020 sarà, per la prima volta nella sua storia, un EVENTO SPECIALE IN DIRETTA STREAMING.

**Potrai seguirlo su www.fondazionefamiglialegnanese.it
DOMENICA 13 DICEMBRE - DALLE ORE 10.00**

COMPLIMENTI AI NOSTRI STUDENTI:

Airaghi Giada	Comaianni Federica	Maestri Gloria	Ramolini Monica
Ala Christian	Como Andrea	Maffina Aurora	Restelli Matilde
Andreoli Giada	Cozzi Alessandra	Maiocchi Francesca	Riccardi Alessandro
Banfi Silvia	Crepaldi Silvia	Manno Antonio	Robba Matteo Paolo
Barbierato Luca	Crespi Valentina	Martinelli Giada	Romeo Francesca
Barbonaglia Giulia	Croci Marco	Mazzucco Alessandra	Roncalli Federica
Baroli Federico	D'Amore Roberta	Micali Angelica	Ronchi Isabella
Baron Lucrezia	Da Ronch Arianna Maria	Mingucci Lara	Rondanin Linda
Belloni Chiara	Rachele	Miranda Gaia	Rondanini Marco
Belloni Pietro	Dametto Azzurra	Monolo Pietro	Salvalaglio Greta
Bertelli Matteo	De Bernardi Beatrice	Monticelli Margherita	Sartorelli Elisa
Bestetti Alice	Del Prete Nicoletta	Morganti Lucrezia	Sartori Leonardo Giovanni
Bianchi Camilla	Delle Monache Alessio	Muratore Luca	Sassi Anna
Bonacina Giulia	Di Bonaventura Chiara	Nuclich Davide	Savo Luigi
Braga Beatrice	Di Sansimone Sara	Olgiati Luca	Scazzosi Giulia
Bruni Martina	Donferri Militelli Beatrice	Oltrabella Silvia	Sebastiano Alice
Brusadelli Alberto	Dornetti Sara	Ongaro Niccolò	Sena Giorgia
Busatto Riccardo	Dotto Federico	Oppo Ayala	Slavazza Beatrice
Caloni Matteo	Errico Davide	Paglalonga Chiara	Stevenazzi Irene
Camotti Francesca	Esposito Chiara	Palazzolo Katia Elena	Strati Andrada Maria
Cantù Leonardo	Fastigari Valeria	Paleni Chiara	Strobino Francesca
Caporale Jessica	Frattoni Rebecca	Parini Giulia	Terrana Mattia
Caprotti Pietro	Gallipoli Anna	Parma Simone	Torraca Roberta
Carnovali Giulia	Gambino Emanuela	Passaglia Giulia	Tosto Alessia
Carollo Francesca	Gatti Lucia	Passerini Francesca	Trezzini Alessandro
Casati Sara	Gianazza Marina	Patrini Emma	Usai Giovanna
Castelnovo Laura	Giorgi Claudia	Pedroni Emma	Valente Daniele
Catroppa Giulia	Goxhi Sara Pia	Pera Arianna	Vegezzi Chiara
Ceriotto Valentina	Gropaj Melisa	Pera Chiara	Vozzi Chiara
Ciapparelli Francesca	Guerrera Ginevra	Piazza Zaccaria	Vrahoriti Ada
Ciconali Alice	Gurzau Erik	Picozzi Camilla	Zanellato Kimberly
Ciotti Andrea	Gusmini Sofia	Pietropaolo Michelle	Zanzottera Massimiliano
Cisotto Francesca	Zisi Iliada	Pincirola Samuele	Ziccardi Daniela
Codazzi Lorenzo	Isotta Massimo	Pinto Miriam	Dott. Giorgio Bonardi
Colombo Federica	Lamine Francesca	Ponzelletti Massimo	Dott.ssa Lucia Politini
Colombo Marco	Landini Filippo	Provenzano Giulia	Dott. Sergio Fava
Colombo Nicola	Lodolo D'Oria Rebecca	Rabuffetti Alexia Nur	
Colombo Emanuele	Maesani Alessio	Rakaj Dafina	

**DOMENICA
13 DICEMBRE**

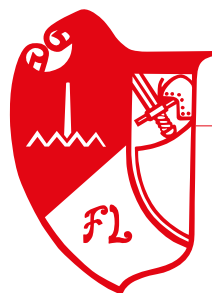
**ORE 10.00 ASSEGNAZIONE
BORSE DI STUDIO 2020
IN DIRETTA STREAMING**

34[^]

**GIORNATA DELLO
STUDENTE**



Sosteniamo
i nostri studenti
per sostenere
il nostro futuro!



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



DIRETTA STREAMING DISPONIBILE SU: WWW.FONDAZIONEFAMIGLIALEGNANESE.IT

Legnano: i componenti delle commissioni

Nove commissioni che affiancheranno il sindaco e gli assessori nel loro lavoro, diventando un po' gli occhi e le orecchie di una giunta che intende avere un rapporto strettissimo con la città. Un mese dopo la sua elezione, il sindaco Lorenzo Radice ha confermato la volontà espressa in campagna elettorale, quando aveva spiegato di essere pronto a governare Legnano insieme ai legnanesi. A partire dai consiglieri che il voto di maggio ha confinato in minoranza. Certo, il rapporto tra maggioranza e opposizione non è così semplice come Radice sognava: le tensioni che erano state registrate alla vigilia del ballottaggio si sono ripetute a novembre, quando si è trattato di nominare i presidenti e i vicepresidenti delle commissioni.

Alla fine di settembre il candidato sindaco del centrosinistra aveva invitato i candidati sindaci esclusi dal ballottaggio a siglare un patto civico, ognuno avrebbe dovuto mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie energie nell'interesse della città. La scelta di non con-

cedere apparentamenti aveva però raffreddato gli entusiasmi dei cinque candidati esclusi al ballottaggio, anche se poi di fatto almeno quattro di loro avevano dichiarato che avrebbero comunque votato Radice. La stessa disponibilità al confronto e al dialogo è stata manifestata dalla maggioranza in occasione dell'istituzione delle commissioni: l'idea è stata quella di offrire presidente e vicepresidenze ai consiglieri di opposizione, così da coinvolgerli più direttamente nei processi decisionali della giunta. Da parte di Franco Brumana e di Francesco Toia è infatti arrivato un deciso "no grazie", motivato dal fatto che a interessare i due civici sono impegno e risultati, non le poltrone. Alla fine, gli unici due rappresentanti delle opposizioni ad accettare la presidenza delle commissioni sono stati Letterio Munafò (Forza Italia) e Franco Colombo (Lista Colombo sindaco), nominati rispettivamente presidenti della commissione Sport e della Commissione Salute. Soprattutto l'esperienza di Colombo, di professione medico di base, risulterà molto utile alla giunta in questa situazione

di emergenza sanitaria.

Di seguito tutti i nomi dei componenti delle commissioni, che ricalcano gli assessorati della giunta: • Commissione 1 Affari generali, quotidianità e sviluppo economico del territorio: presidente Anna Pontani, vicepresidente Giacomo Pigni. • Commissione 2 Qualità della vita: presidente Aurora De Lea, vicepresidente Paolo Scheriani. • Commissione 3 Città futura: presidente Umberto Taormina, vicepresidente Simone Bosetti. • Commissione 4 Città bella e funzionale: presidente Giacomo Pigni, vicepresidente Mario Brambilla. • Commissione 5 Sostenibilità: presidente Simone Bosetti, vice presidente Sara Borgio. • Commissione 6 Benessere e sicurezza sociale: presidente Giuseppina Boggiani, vicepresidente Anna Pontani. • Commissione 7 Comunità inclusiva: presidente Marta Monti, vicepresidente Aurora De Lea. • Commissione 8 Sport: presidente Letterio Munafò, vicepresidente Luca Benetti. • Commissione 9 Salute: presidente Franco Colombo, vicepresidente Paolo Garavaglia. (L.M.)

Riccardo Ciapparelli nuovo Cavaliere del Carroccio

Il Sindaco di Legnano, Lorenzo Radice, in veste di Supremo Magistrato del Palio, con il Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade, Giuseppe La Rocca, e il Presidente della Famiglia Legnanese, Gianfranco Bononi, ha deciso di nominare nuovo Cavaliere del Carroccio Riccardo Ciapparelli.

Classe 1955, già capo reparto alla Franco Tosi, Ciapparelli vanta un curriculum paliesco di notevole spessore. Gonfaloniere per diversi anni, è scudiero nel 1984 e nel 1985. Dal 1992 al 1999/2000,



Riccardo Ciapparelli

su incarico dei Magistrati, ricopre il ruolo di Maestro d'Armi. Dal 1995 sovrintende al rifacimento dei costumi comunali per la sfilata storica. Dal 2001 al 2004 è Capitano della Contrada San Bernardino.

Dal 2012 al 2015, sempre in Collegio come Consigliere, ricopre anche la carica di Presidente della Commissione Costumi. Nel 2019/2020 è consigliere nel Direttivo del Collegio.

PUC: reddito di cittadinanza e lavoro

Si chiamano PUC (Progetti di Utilità Collettiva) e costituiscono una preziosa risorsa sia per la comunità che ne usufruisce, sia per chi vi è coinvolto, proprio perché ha modo di rendersi utile, “sdebitandosi”, per così dire, di ciò che percepisce dallo Stato. A Legnano 14 persone hanno iniziato da poco questo percorso: si tratta di soggetti che beneficiano del reddito di cittadinanza e che stanno, appunto, collaborando con il Comune e, in particolare con la polizia locale, per presidiare l’ingresso e l’uscita delle scuole per garantire la sicurezza degli alunni. Non solo: la loro attività potrà estendersi anche in altri ambiti, considerando che i Comuni hanno la possibilità di gestire questi progetti unitamente al Terzo Settore (dunque, associazioni di volontariato e servizio civile, imprese sociali e tutti quegli enti che operano senza fini di

lucro) e Palazzo Malinverni ha, infatti, intenzione d’intraprendere questa strada, come dimostra l’avviso che ha pubblicato sul sito istituzionale (www.legnano.org), per raccogliere le candidature di tutte le realtà interessate. Gli ambiti possono essere i più vari: sociale, culturale, ambientale, artistico o di tutela del bene comune. Sarà poi l’azienda sociale del Legnanese (So.Le.) a stipulare le relative convenzioni.

Si è parlato dei Puc anche durante la terza seduta del consiglio comunale legnanese, a seguito di un’interrogazione del consigliere di opposizione, Franco Brumana (Movimento dei cittadini), che ha sottolineato come le persone impegnate in questi progetti costituiscano una risorsa importante per il Comune, soprattutto in questo periodo di emergenza in cui si stanno palesando molte nuove necessità. Avere a disposizione personale

supplementare che lavora a titolo gratuito proprio a fronte dell’aiuto economico che già percepisce è, dunque, un’opportunità importante. Attualmente, come si diceva, risultano quattordici le persone “reclutate”: undici in supporto alla polizia locale per i servizi riguardanti le scuole, e tre per il settore cultura. Ma si conta di estendere ulteriormente il campo di azione ai servizi sociali. Per legge gli addetti ai Puc devono lavorare dalle 8 alle 16 ore settimanali e sono selezionati attraverso il Centro per l’impiego. La giunta del sindaco Lorenzo Radice, attraverso l’assessore ai Servizi Sociali, Anna Pavan, ha reso noto che al momento sono circa 500 le persone che a Legnano beneficiano del reddito di cittadinanza: per tutte, come stabilisce la legge, l’adesione ai Puc è obbligatoria e deve correre in parallelo con la ricerca di un lavoro, attraverso i Centri per l’impiego. Il mancato rispetto di queste regole

(che fanno parte del cosiddetto “Patto per l’inclusione sociale” che il soggetto percettore del reddito di cittadinanza deve sottoscrivere), comporta la perdita del sussidio. Sono previste, chiaramente, esenzioni per varie categorie, come soggetti disabili e persone over 65.

Cristina Masetti



ITALSERVICE
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
info@italservicedisinfestazioni.it - www.italservicedisinfestazioni.it - F italservice disinfestazioni

In città: luminarie e il grande albero

Niente giostrina antica, niente pista di pattinaggio, niente babbo natale che si cala dall'alto per aprire le caselle del calendario artistico dell'avvento sotto i finti fiocchi di neve e lo sguardo stupito di grandi e piccini. Per forza di cose quello che arriverà sarà un Natale in tono minore, e non potrebbe essere diversamente.

Dando per scontato che l'emergenza sanitaria non finirà da un giorno all'altro, la giunta di Lorenzo Radice ha preventivamente cancellato tutte le iniziative che avrebbero potuto richiamare folla in piazza. Secondo l'assessore agli eventi Guido Bragato non si sarebbe potuto fare altrimenti, pena una denuncia per aver violato le disposizioni del decreto del presidente di consiglio dei ministri. Le manifestazioni ufficiali previste da Palazzo Malinverni si limiteranno quindi all'accensione del

grande albero di Natale che sarà posizionato davanti alla basilica, e di altri alberelli più piccoli che saranno posizionati in altri punti della città.

Legnano comunque avrà le sue luminarie, perché a garantire quel minimo di atmosfera di festa ci penseranno i commercianti. Niente di particolarmente elaborato, anche

per chi ha un negozio in centro tra chiusure e limitazioni questo è un anno da dimenticare sotto tutti i punti di vista. Ma la voglia di normalità si fa comunque sentire, e le lucine colorate sono un segnale importante, perché servono per regalare un po' di speranza a chi crede che alla fine della pandemia tutto tornerà come prima. Le luci saran-



no posizionate in corso Magenta e in corso Garibaldi, il Comune farà la sua parte garantendo supporto logistico e lasciando accesi i faretto che illuminano l'arredo urbano di piazza San Magno. Le panchine, il municipio e gli alberi della piazza saranno quindi illuminati, contribuendo a creare un po' di atmosfera. Certo, la folla che lo scorso

anno riempiva la piazza e le vie del centro resterà un ricordo.

Per la prima volta in questo mese di dicembre non si vedrà la giostrina d'epoca che negli ultimi vent'anni aveva sempre movimentato il centro, prima in piazza Sa Magno e da ultimo in piazzetta Assi, e restavano fino alla fine delle feste. Ovviamente non ci sarà neanche la

pista di pattinaggio, che arrivava alla fine di novembre e restava fino alla fine di gennaio, se non metà febbraio quando il clima lo consentiva. In entrambi i casi la decisione è stata presa per non creare l'occasione di assembramenti che devono essere evitati per arginare la diffusione del virus. Per lo stesso motivo non ci saranno né il calendario artistico né i giochi di luce, che a loro volta negli anni scorsi erano serviti per richiamare in piazza tantissima gente, anche dai comuni vicini. Complessivamente, cancellando tutte queste

manifestazioni la giunta si ritroverà con un avanzo di bilancio di poco inferiore ai 65mila euro. Soldi che almeno in parte saranno versati nel fondo solidarietà aperto per aiutare le famiglie che a causa della pandemia si trovano in difficoltà economica. Alla fine, sarà questo il regalo di Natale più bello.

L.M.

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net

Alle vittime della Polizia di Stato

Un monumento dedicato alle vittime della Polizia di Stato, uomini e donne caduti nell'adempimento del loro dovere: è quanto ha voluto realizzare la sezione legnanese dell'Anps (Associazione Nazionale della Polizia di Stato) in via Gilardelli, nell'aiuola che sorge a lato del Commissariato di Pubblica Sicurezza.

«La professione del poliziotto e di tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine - spiega **Antonio Cortese**, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, presidente dell'Anps e dell'Associazione - si configura come un'autentica missione che richiede preparazione, abnegazione, serietà e impegno quotidiano, nella consapevolezza che il valore supremo della vita potrebbe essere perduto da un momento all'altro. Questi valori meritavano di essere cele-

brati anche nella città di Legnano con un segno, un simbolo. Non abbiamo voluto nulla di roboante, ma qualcosa di semplice e dignitoso». È, infatti, un'opera stilizzata, costituita da due pezzi di colonna in granito grigio ritrovati anni fa in un'area privata alla periferia di Legnano, tra le macerie prodotte durante la Seconda Guerra Mondiale. Con il consenso del proprietario, sono state prelevate, pulite, levigate e poste l'una accanto all'altra. Nel mezzo è stata collocata una targa in bronzo con il logo dell'Anps.

Per via delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria in atto, l'inaugurazione del monumento, prevista per l'11 novembre scorso, è stata rinviata a data da destinarsi.

Cristina Masetti

Il monumento dedicato dall'Anps alle vittime della Polizia di Stato



PrimaScelta
BMW

PrimaScelta
MINI

FRATELLI
COZZI

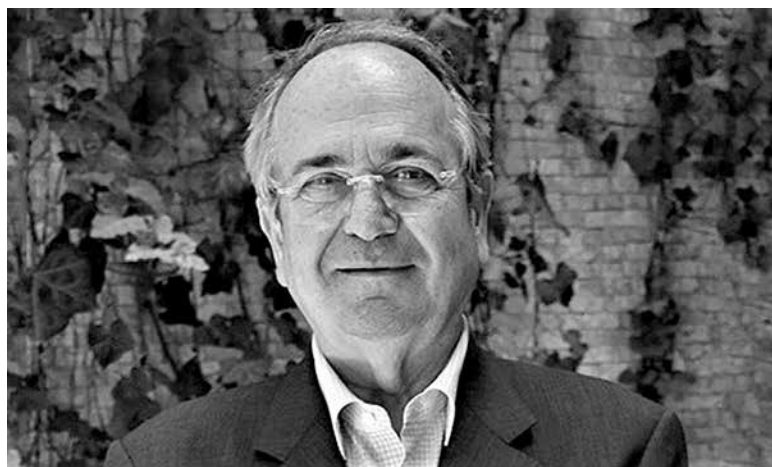
Viale Pietro Toselli 46 Legnano | 0331 42791 | www.fratellicozzi.it

Nuovo SOS della Fondazione degli ospedali

È stato fatto tanto, anzi, tantissimo: una gara di generosità che ha visto scendere in campo 2722 donatori, grazie ai quali è stato possibile raccogliere la cifra record di oltre 1 milione e 500 mila euro.

Soldi, questi, che la Fondazione dei quattro ospedali (collettore di tutte le donazioni) ha investito in attrezzature importantissime (ecografi e radiografi digitali portatili, videolaringoscopi, monitor multiparametrici, ventilatori polmonari, etc.) che hanno aiutato gli ospedali dell'Asst Ovest Milanese a fronteggiare la prima ondata Covid e che sono rimaste poi come loro permanente dotazione.

Oggi la Fondazione è nuovamente impegnata a fianco del personale sanitario nella gestione della seconda ondata della pandemia e di tutto ciò che serve per assicurare il meglio alle persone ricoverate.



«La precedente raccolta di fondi è terminata e tutto ciò che è stato donato si è rivelato di enorme aiuto - scrive il Presidente, Norberto Albertalli -. Ora però abbiamo ancora bisogno di voi per sostenere l'encomiabile sforzo che i nostri ospedali stanno nuovamente compiendo per poter curare tutti, per dare a tutti una speranza di recupero».

Chi desiderasse aiutare la Fondazione, può farlo effettuando un bonifico al seguente **IBAN: 05B050342021100000006896**. Quanti avessero necessità della dichiarazione per la detrazione d'imposta, possono contattare la Fondazione all'indirizzo mail: direzione@fondazione4h.it.

C. Masetti

Norberto
Albertalli



Porte e finestre... per chiudere in bellezza!






Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it





Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

1
50

Di Credico: Col cuore non si scherza!

Meglio non aver bisogno dell'ospedale in questo periodo perché è un lazzaretto pieno di Covid": accenna un sorriso perplesso il **dottor Germano Di Credico** di fronte a quest'affermazione che non solo non è vera, ma può essere anche pericolosa. Durante la prima ondata della pandemia la paura di recarsi in ospedale è stata più forte di certe avvisaglie che invece non andavano sottovalutate: e così ci sono state persone morte d'infarto sperando che i sintomi passassero da soli.

«Con le patologie tempo dipendenti purtroppo non si scherza: un minuto in più o in meno fa la differenza», puntualizza il dottor Di Credico, che da vent'anni dirige la Cardiocirurgia legnanese e da sei è responsabile del **Dipartimento Cardioracovascolare**, che comprende le due Unità Operative di Cardiologia (Legnano e Magenta), la Cardiocirurgia, la Chirurgia Vascolare, la Nefrologia e, a Cuggiono, la Riabilitazione Cardiorespiratoria. Esattamente come era successo durante la prima ondata, la Regione Lombardia ha confermato il sistema Hub e Spoke: alcune unità operative sono state chiuse per essere messe interamente a disposizione dei pazienti Covid e la loro attività di emergenza e urgenza viene, pertanto, dirottata sui centri di riferimento (i cosiddetti "hub"). Grazie alla sua alta specializzazione, Legnano è stata riconfermata struttura Hub per tutte le patologie

tempo correlate (dall'infarto all'ictus, dalle angine instabili alle patologie valvolari sintomatiche sino alla rottura dell'arteria, senza tralasciare tutte le problematiche ischemiche e le stenosi carotidiche critiche e sintomatiche, tanto per citare solo le patologie di competenza del Dipartimento gestito dal dottor Di Credico): questo ha comportato, da parte del

personale, un grandissimo sforzo riorganizzativo, finalizzato soprattutto a creare percorsi nettamente separati (per pazienti Covid positivi e Covid negativi), in modo da garantire a tutti la sicurezza. «Essendo struttura Hub - riprende il primario - ci troviamo a gestire pazienti provenienti dagli ospedali cosiddetti "spoke", come il Sacco di Milano, l'ospedale di Varese, quello di Lecco e quello di Monza. In sala operatoria siamo affiancati dai medici di queste strutture, che vengono a darci una mano e ciò sta consentendo un proficuo scambio di professionalità».

In questo periodo, appunto, particolare vengono garantite le urgenze, le emergenze e i casi non procrastinabili, mentre tutta l'attività ordina-



ria viene rinviata.

La Cardiologia (diretta da **dottor Maurizio D'Urbano**), la Chirurgia Vascolare (diretta dalla **dottor Anna Socrate**) e la Cardiocirurgia (affidata, appunto, al **dottor Germano Di Credico**) sono, dunque, in prima linea, con approcci sempre meno invasivi e con una grande attenzione alla sicurezza dei pazienti.

Legnano, tuttavia, è ospedale Hub anche per altre specialità, come la Nefrologia (che, affidata al **dottor Carlo Guastoni**, assicura la dialisi anche ai pazienti Covid) e l'ostetricia (l'Unità Operativa diretta dal **dottor Guido Stevenazzi** che è struttura di riferimento per i parti di pazienti affette da Covid).

Cristina Masetti

I dottori responsabili di tre Unità operative del Dipartimento Cardioracovascolare.

Da sinistra: Maurizio D'Urbano, Anna Socrate, Germano Di Credico

COSTRUZIONI RESIDENZIALI



di Seguino

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

Eliminare la violenza contro le donne

La violenza contro le donne. Il 25 novembre è stato dedicato a questo doloroso problema sociale la Giornata internazionale per la sua eliminazione. Un solo giorno per ricordarci una situazione drammatica che richiederebbe un'attenzione giornaliera: in Italia si conta un femminicidio ogni tre giorni. Numerose iniziative si sono tenute in diverse parti della penisola simbolicamente rappresentate da una panchina rossa vuota. Nel nostro Comune si è svolta una campagna di sensibilizzazione ed è stato diramato un apposito video. In Lombardia, come in tutta Italia, si è assistito negli anni

ad un costante incremento di richieste d'aiuto: 16.512 donne nel 2019 si sono rivolte ad uno dei 51 centri antiviolenza lombardi (oltre 5.000 donne in più rispetto all'anno 2017).

Il **Centro Antiviolenza Filo Rosa Auser** (Premio "Teresa Merlo" 2019 della Famiglia Legnanese) è uno dei due Centri antiviolenza inseriti nella Rete Network Ticino Olona, costituita da 51 comuni dei distretti del Magentino, Abbiatense, Legnanese e Castanese, frutto dell'accordo di collaborazione

siglato da Regione Lombardia e dal Comune di Cerro Maggiore come ente capofila della rete. I servizi offerti dal Centro presente sul territorio del Legnanese e del Castanese, prevedono percorsi personalizzati che, se necessario, coinvolgono istituzioni e servizi territoriali (Forze dell'Ordine, Servizi Sociali, Consulenti familiari, Pronto Soccorso, ecc.). Dal



2015, anno in cui Filo Rosa Auser ha iniziato l'attività a Legnano, a oggi ha dato supporto a più di 500 donne e ha visto di anno in anno aumentare il numero di richieste d'aiuto. Nel corso del 2019 e dei primi nove mesi del 2020 è stato contattato da circa 300 donne, di cui il 60% è stato "preso in carico" per iniziare un percorso di uscita dalla violenza, mentre il restante 40% non ha dato seguito al primo contatto telefonico. Le donne prese in carico sono in prevalenza italiane (67%), segui-

te dalle latino americane (13%) quindi da europee, africane e asiatiche. Risiedono per il 65% nel Legnanese (in particolare nel comune di Legnano il 41%); il restante 35% risiede nei territori del Castanese. Riguardo l'età la maggior parte dei casi va dai 40 ai 60 anni, seguiti dalle giovani tra i 18 e 31 anni. Il livello d'istruzione è tendenzialmente medio-superiore. Buona parte delle donne svolge una attività lavorativa, con un reddito tendente al molto basso. Molte di loro sono sposate o conviventi (51%), e il loro maltrattante è quasi sempre il marito o il compagno. Da non trascurare il dato relativo le donne nubili (30%), che sono vittime di

violenza da parte principalmente di partner o ex. Per oltre l'80% delle donne, la violenza subita è stata espressa nelle diverse forme: la violenza psicologica, fisica e lo stalking sono le forme più denunciate.

Il **Centro a Legnano**, in via XX Settembre 30, opera martedì-giovedì-sabato dalle 10 alle 13; mercoledì-venerdì dalle 16 alle 19; e può essere contattato al 348 3212482. È utilizzabile anche il numero verde antiviolenza e stalking 1522, attivo 24 ore su 24.

L'adesione di Banco BPM e Comune di Milano al progetto Panchine Rosse

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stata installata - a cura di Banco BPM - una panchina rossa simbolo del rifiuto della violenza nei confronti delle donne presso il parco di Bez, lo spazio di verde pubblico adottato dalla Banca adiacente ai propri uffici e al proprio nido aziendale, aperto e fruibile da tutti. All'installazione è intervenuta Diana De Marchi, presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano. La panchina rossa intende evocare permanente memoria e sensibilizzare contro una forma di violenza quanto mai odiosa, che va contrastata con ogni mezzo. Sulla

panchina sono riportati il numero nazionale 1522 del servizio di antiviolenza e stalking e la frase "Non sei sola" usata per far sentire la propria presenza e il proprio sostegno a tutte le donne in difficoltà che non hanno ancora avuto la forza di denunciare o che stanno valutando di denunciare il proprio dramma. Il Condirettore Generale di Banco BPM, Salvatore Poloni, ha affermato: «Banco BPM ha aderito al progetto nazionale Panchine Rosse, promosso a Milano dalla Commissione comunale Pari Opportunità, come segno tangibile di vicinanza non solo al territorio in cui opera, ma soprattutto alle donne che vivono momenti di disagio e difficoltà».

L'America e il mondo con e dopo Trump

Le recenti elezioni USA sono un fatto di grande rilevanza per gli americani ma anche per il mondo intero, ovviamente Italia inclusa. Da qui il tema proposto il 26 novembre dal Rotary di Castellanza ai propri e soci e ai consiglieri della Famiglia Legnanese collegati on-line. Titolo: "Nella dialettica tra ieri e oggi come sapranno gli Stati Uniti costruire il proprio domani? E un relatore d'eccezione: il legnanese Paolo Alli, già presidente dell'Assemblea parlamentare della Nato e Senior Fellow dell'Atlantic Council di Washington.

Di seguito riportiamo alcuni stralci dell'intervento aperto osservando come le elezioni Usa più che una vittoria di Joe Biden siano state una sconfitta di Donald Trump che, inizialmente in vantaggio, non ha voluto tener conto delle paure scatenate dalla pandemia. La sua campagna elettorale permanente, basata su una dura contrapposizione frontale, ha fatto emergere i contrasti propri della società americana, oggi più che mai spaccata tra classi, etnie, generi, territori, religioni, e alla fine ha favorito il "low profile" di Biden (6 milioni di voti il suo vantaggio). Questi dovrà pertanto svolgere un lavoro di conciliazione fra le varie anime del Paese, che tra le altre cose, il 5 gennaio prossimo, vedrà i ballottaggi in Georgia che determineranno il controllo del Senato. Con la Camera dei rappresentanti già largamente in mano ai democratici se risultasse un Senato a controllo democratico metterebbe nelle mani di Biden un grande potere ma lascerebbe via libera alla sinistra interna per alzare le proprie pretese. Un risultato opposto porterebbe Biden a cercare l'accordo con i repubblicani quindi a spostare il partito democratico verso un'area centrista e moderata a lui più gradita (compromessi della politica, ndr). Nella resistenza di Trump a riconoscere la vittoria di Biden entrano in gioco anche i processi in corso per evasione fiscale del *Tycoon*. Comunque, in sintesi, il nuovo presidente in fatto di **politica interna** non si discosterà molto dalla linea tracciata da Barack Obama in termini di Obamacare, di interventi riguardanti il surriscaldamento terrestre (anche se alcune potenti lobby sono d'ostacolo), ecc.

Riguardo invece la **politica internazionale**, Alli propone tre riflessioni: il fatto per gli USA di ripiegarsi su sé stessi non è un buon segnale verso l'esterno; la rinuncia

alla leadership storica a livello globale significa un arretramento sugli scenari internazionali; la percezione di una competizione elettorale scorretta mina, agli occhi del resto del mondo, la statura morale e l'autorevolezza della democrazia americana. Tema dei temi: Trump ha abbattuto il multilateralismo tirandosi fuori dall'OMS, dagli accordi sul clima di Parigi e sul nucleare con l'Iran, e ha delegittimato la Nato, preferendo agire secondo un bipolarismo personalizzato proprio di una gestione privata degli affari, evidente anche nel rapporto con il presidente nord coreano Kim Jong Un.

Biden, multilateralista, si troverà ad affrontare questi ed altri problemi anche ereditati da un pessimo Obama in politica estera (che ha lasciato il Mediterraneo nelle mani di Putin e di Erdogan) e inoltre non potrà rinnegare alcuni passi buoni di Trump quali l'avvio del dialogo tra Serbia e Kosovo e l'intensificarsi dei rapporti tra Israele e Arabia Saudita in funzione anti Iran. Biden è probabile che ripristini gli accordi con l'Iran. Verso la Russia i rapporti non dovrebbero cambiare in modo sostanziale, mentre con la Cina, le cui relazioni si sono deteriorate con la guerra trumpiana dei dazi (e del Covid), il nuovo presidente dovrà tener conto di questo importante competitor, tanto più dopo il mega accordo commerciale tra il Dragone e altri 14 paesi del sud-est asiatico più Giappone, Corea del Sud, Australia e Nuova Zelanda; inoltre non potrà trascurare il fatto che i cinesi detengono una quota importante del debito statunitense. I rapporti con l'Unione Europea dovrebbero registrare un'attenzione molto maggiore, mentre la Gran Bretagna non godrebbe degli accordi preferenziali promessi da Trump.

Interessante l'osservazione sulla sconfitta di Trump vista come una battuta d'arresto del "populismo" a livello internazionale con ripercussioni anche sull'asse sovranista europeo spaziente tra Orban e Le Pen.

In conclusione: la presidenza di Biden dovrà fare i conti con le complesse e articolate problematiche internazionali forse più ancora che con la difficile situazione di una società spaccata tra le diverse anime del Paese. (F.R.)



Paolo Alli



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

La Fondazione Banca Popolare di Milano

Il nuovo ente volto a sostenere iniziative territoriali di utilità sociale

*L'avvocato
Umberto
Ambrosoli
Presidente della
Fondazione
Banca Popolare
di Milano*

Banco BPM ha annunciato la costituzione della Fondazione Banca Popolare di Milano, un ente senza scopo di lucro destinato a realizzare, sostenere e promuovere attività di interesse generale con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei territori che erano di presidio dell'ex Gruppo BPM. La Fondazione Banca Popolare di Milano su delibera del Consiglio di Amministrazione di Banco BPM si propone di sostenere iniziative nei settori dell'istruzione, dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, del culto, della ricerca scientifica, del patrimonio artistico, storico e architettonico in continuità con l'attenzione riservata dal Gruppo bancario ai territori e alle diverse realtà che ne costituiscono il profilo identitario. Insieme al Presidente Umberto Ambrosoli sono stati nominati i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: Diana Bianchedi, Daniela Bramati, Elio Canovi, Laura Fumagalli, Piero Lonardi, Valentina Pellegrini, Ezio Simonelli; mentre sono componenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Sara Maria Longoni, Carlo Tavormina, Federico Vigevani. Segretario Generale della Fondazione

è Fabio Di Girolamo. «Per Banco BPM sostenere il tessuto sociale del Paese è un preciso impegno che si realizza attraverso diversi ambiti di intervento - precisa il Presidente di Banco BPM Massimo Tononi - Tale impegno è riportato anche dallo Statuto che prevede la possibilità di devolvere una quota dell'utile netto a finalità di assistenza, beneficenza e pubblico interesse nei territori di maggior presenza. Proprio per meglio adempiere a questa istanza abbiamo deciso di costituire la Fondazione Banca Popolare di Milano affinché possa supportare le esigenze sociali e culturali del territorio già presidio dell'ex Gruppo BPM, un'area che è fondamentale parte integrante del nostro Gruppo e dove la nostra presenza è radicata da sempre». «La nascita della Fondazione Banca Popolare di Milano - ha aggiunto il Presidente Umberto



Ambrosoli - è un momento molto significativo sia per Banco BPM sia per il nostro territorio. In questi anni, non è mai venuto meno il sostegno da parte della Banca verso tante iniziative di carattere sociale e culturale, che caratterizzano un territorio così proattivo e vivace. La Fondazione, quindi, rappresenta appieno la volontà di continuare ad essere, con sempre crescente dedizione, un punto di riferimento per la Comunità».

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Restauri in San Magno e Sant'Ambrogio per

Pianta della chiesa di Sant'Ambrogio con affreschi:

A- Sant'Ambrogio a cavallo entra a Milano, 1- San Biagio, 2- Sant'Ilario (dal disegno dell'arch. Marco Turri, "Profilo storico della Città di Legnano, AA. VV., 1984)

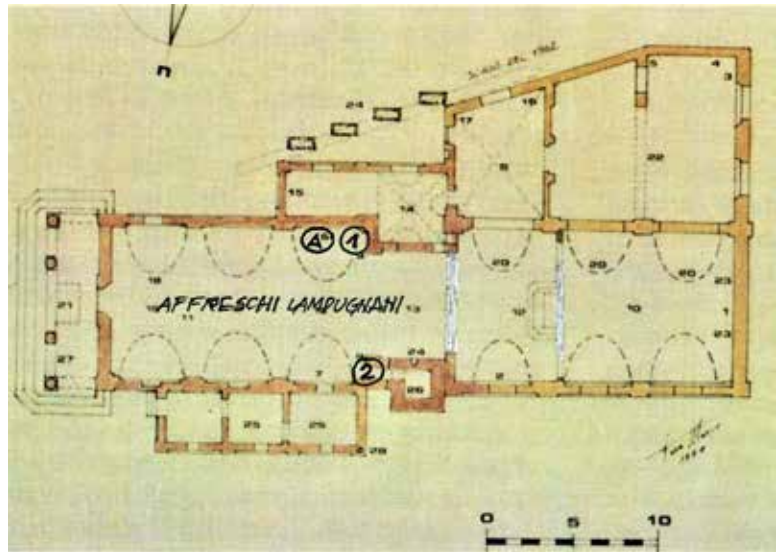
Interno della chiesa di Sant'Ambrogio (Pubblifoto di Walter Todaro)

Particolare dell'affresco "Sant'Ambrogio a cavallo entra a Milano", 1618, dei fratelli Lampugnani

In Sant'Ambrogio

Dopo l'affresco di sant'Ambrogio che rientra a Milano (1618) dei fratelli Lampugnani, anche quelli settecenteschi di san Biagio e sant'Ilario d'autore ignoto, sempre nella chiesetta della contrada gialloverde, sono tornati a brillare in alto alle colonne della campata centrale. Del resto "Conservare il patrimonio di bellezza che ci è stato consegnato per tramandarlo a nostra volta" è fra i compiti che, in qualità di parroco pro tempore, sono toccati a don Angelo Cairati e la cui importanza, in questi anni, monsignore non si è stancato di ribadire. Parole, le sue, che toccano un nervo scoperto fra i tanti di cui gli amministratori di beni artistici in Italia devono occuparsi. Perché se il lascito architettonico e pittorico dei secoli passati è motivo di vanto, questo, per sopravvivere alle offese del tempo, richiede, oltre ad attenzione e responsabilità, risorse. E non poche.

Il restauro conservativo delle parti esterne della basilica di San Magno concluso in estate ha visto il ricorso a risorse regionali e della Fondazione Cariplo, accanto ai fondi raccolti da privati, per un totale di oltre mezzo milione di euro. Ma le chiese non sono semplicemente strutture; ospitano



opere che sono parte dell'edificio, perché concepite in funzione del culto che vi si pratica. Opere che, se pure hanno attraversato secoli,

non sono per sempre; conservare un patrimonio, insomma, richiede investimenti. Sul come fare in tempi con urgenze quotidiane di tutt'altra natura, si spalanca una sfida che, per essere vinta, richiede una visione strategica chiara.

Se nella chiesa di sant'Ambrogio a muovere il primo passo, anni fa, con l'affresco dei

fratelli Lampugnani che raffigura l'ingresso di sant'Ambrogio a Milano, fu il Collegio dei Capitani e delle Contrade, insieme con la contrada sant'Ambrogio, e a sostenere il restauro fu la Fondazione Ticino Olona, a lavorare su un'opera fortemente provata dal tempo furono studenti dell'Accademia di Brera guidati dalla docente Anna Lucchini. La formula scelta mostrò la sua efficacia garantendo un intervento svolto con tutti i crismi da un'istituzione indiscutibile come Brera e, parallelamente, un contenimento dei costi. Affidarsi a studenti impegnati nel lavoro che sarebbe stata la loro tesi, infatti, permette economie rispetto al mercato. Così, una volta scoperto il restauro dei Lampugnani, la parrocchia di San Magno ha provveduto a stipulare



conservare il nostro patrimonio di bellezza



delle opere pittoriche e per fare di Sant' Ambrogio un laboratorio di restauro per gli studenti di Brera con un nuovo soggetto per il sostegno finanziario. Nel frattempo, infatti, a Milano è nata la Fondazione Gatta Trinchieri, che, per statuto, sostiene il restauro dei beni artistici e il percorso formativo musicale di giovani studenti meritevoli erogando borse di studio. Presidente è il legnanese Norberto Albertalli, impegnato da sempre sul e per il territorio e sensibile



San Biagio (a sinistra) e sant' Ilario negli affreschi settecenteschi di pittore ignoto (Pubblifoto di Walter Todaro)

Riccardo Ciapparelli durante il restauro degli affreschi dei due santi

Raffigurazione entro cornice polilobata della SS. Trinità affrescata dai fratelli Lampugnani nella volta al centro della terza campata di Sant' Ambrogio (da G.F. e G.B. Lampugnani, a cura di V. Palamidese, Famiglia Legnanese, 2002)

una convenzione con l'Accademia di Brera, subito sfruttata, nell'autunno 2019, per mettere mano agli affreschi settecenteschi dei santi Biagio e Ilario.

La strada era tracciata per garantirsi a costi abbordabili la cura

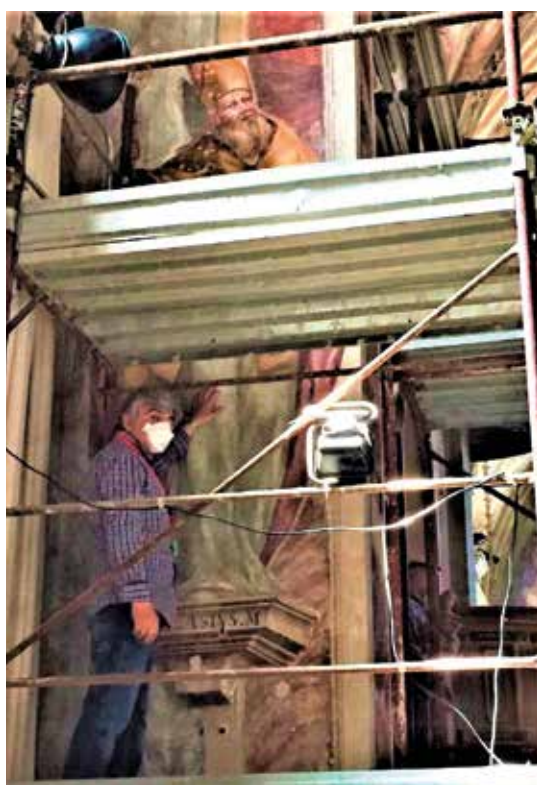
ai bisogni del patrimonio artistico locale. Il secondo ciclo di restauro in Sant' Ambrogio si è concluso a ottobre, complice lo stop di tre mesi del cantiere per l'emergenza covid. «La prossima tappa dei restauri interesserà la volta della chiesa con gli affreschi dei Lampugnani - spiega il direttore dei lavori Riccardo Ciapparelli -. Si tratta di un intervento più lungo e complesso dei precedenti, per cui occorre un ponteggio particolare e per cui attendiamo il via libera da Soprintendenza e Curia. Cominceremo con il tratto fra l'ingresso e gli affreschi appena restaurati».

In San Magno

Ma se Sant' Ambrogio consolida il proprio ruolo di au-

la esterna dell'Accademia, quella dedicata alla pratica, anche per San Magno, dopo mesi di impal-

segue a p. 23



San Francesco

Società Cooperativa Sociale



- Alloggio con camera doppia o singola con bagno annesso
- Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
- Attività riabilitativa
- Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
- Assistenza Medica
- Assistenza infermieristica diurna e notturna
- Musicoterapia ed arte-terapia
- Assistenza Amministrativa
- Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

Restauri in San Magno e Sant'Ambrogio per conservare il nostro patrimonio di bellezza

segue da p. 21

cature esterne, bisogna tornare a guardare ai dipinti. La conservazione di un bene storico deve vedere interventi in sequenza e

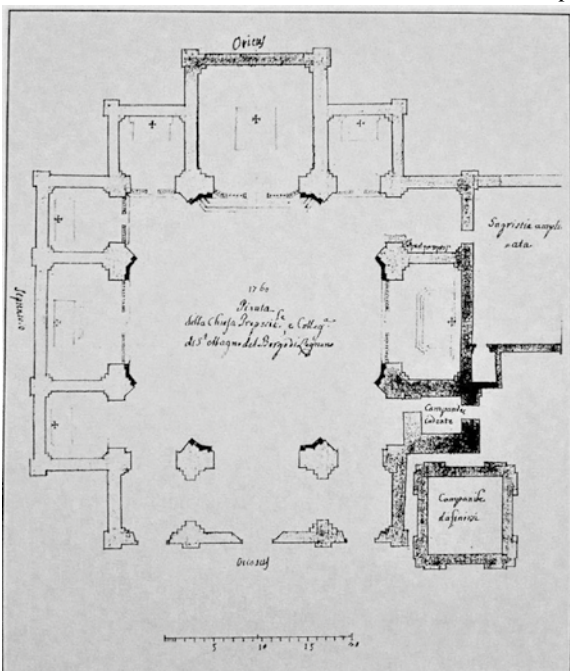
coordinati, così - covid e autorizzazioni permettendo - dopo l'opera di deumidificazione degli anni scorsi in basilica bisogna occuparsi delle superfici "prosciugate". Con il 2021 nel mirino dei restauratori saranno le superfici delle dieci colonne della chiesa, due delle quali sono impreziosite dagli affreschi di Giangiacomo Lampugnani (Madonna in trono e santo non identificato). «In questo caso la Fondazione Gatta Trinchieri non sarà l'unica a sostenere l'operazione - annuncia Albertalli -; altri

soggetti saranno coinvolti così come il lavoro di restauro non sarà affidato esclusivamente agli

studenti di Brera. Loro prenderanno in consegna otto colonne, mentre le due con gli affreschi di

Lampugnani impegneranno altri restauratori». Sono interventi, questi, che oltre a riconsegnare in condizioni accettabili il patrimonio pittorico riservano, a volte, anche qualche sorpresa. È il caso del restauro appena concluso a sant'Ambrogio: sotto la superficie dei due affreschi i restauratori hanno trovato altri sei strati di pittura e i colori dell'ultimo, con ogni probabilità coevo agli affreschi seicenteschi dei fratelli Lampugnani, sono stati scelti per ridare nuova vita ai due santi.

Marco Calini



Pianta della basilica di San Magno negli Atti della visita pastorale del card. Giuseppe Pozzobonelli nel 1761

Sentire bene non ha età.

amplifon.it

 Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 Tel. 0331/593455

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì 9.00-12.30 15.00-18.30 sabato 9.00-12.30



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon per il controllo **GRATIS** dell'udito. Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

amplifon®

Sant'Ambrogio 7- Leggende, miracoli, detti

Lato sinistro della piazza della basilica di sant'Ambrogio a Milano con la colonna romana nella cui parte bassa sono visibili i due buchi nei quali affondò le sue corna il diavolo in lotta con il santo

Poiché questa puntata sarà in stampa per dicembre, mese in cui cade la festa del santo patrono di Milano e della regione, ricordiamo in suo onore alcuni fatti straordinari, o miracolosi che dir si voglia, che lo vedono come protagonista. Di alcuni abbiamo già riferito nei precedenti articoli. Qui ricordiamo Ambrogio di fronte al papa, da cui è stato convocato, che senza scomporsi se ne esce con: «Santità devo andare, sento le campane di Milano che suonano il richiamo. Non voglio far tardi a dir messa!» O quando in Vaticano si toglie il mantello e, non avendo nient'altro a portata di mano, lo appoggia su un raggio di sole che entra di taglio nella stanza. Da lui prende avvio il rito ambrosiano che ci distingue da tutti gli altri. Infatti nella nostra diocesi la quaresima non inizia il mercoledì delle ceneri, ma la domenica successiva. Nella lotta tra bene e male anche il diavolo esce sconfitto, anzi avventandosi contro il santo, affonda le sue corna in una colonna e vi rimane incastrato prima di poter tornare all'inferno. Ancora oggi restano i buchi ben visibili alla base di una colonna romana presso la basilica di sant'Ambrogio sulla piazza a sinistra.

La potenza divina diventa distruttiva con i nemici di Ambrogio. La suora ariana, quando tenta di espellere il vescovo dalla chiesa, è seduta stante fulminata; i funzionari che lo sfidano sul mistero dell'incarnazione e poi se ne vanno a spasso, muoiono. Però possiamo considerare veri e propri miracoli la guarigione del figlio di un nobile, la capacità di resuscitare un fanciullo defunto, impossessato dal diavolo, e la guarigione involontaria di un malato di podagra che Ambrogio tocca per caso, schiacciandogli un piede.

Leggende riguardano anche lo staffile. A noi piace questa. Arrivato a Milano come magistrato Ambrogio allontana il boia perché fa confessare gli imputati con la tortura. Usa una frusta formata da innumerevoli strisce di pelle e il santo la requisisce. Al momento della nomina

a vescovo, per dimostrare di non esserne degno, rimette in vigore l'utilizzo dello staffile per i colpevoli, ma quando arriva il primo reo la frusta non vuole funzionare. Certamente fantastica è la vicenda che lo vede addormentarsi durante la prima lettura della messa. Svegliato dai fedeli in attesa dopo un paio d'ore, Ambrogio dichiara di non essersi assopito, ma di aver partecipato al funerale del vescovo Martino e di essere stato interrotto prima di completare il salmo. Il fatto risulta di sicuro impossibile in quanto Ambrogio muore all'alba del sabato santo, il 4 aprile 397, e Martino invece l'8 novembre, vale a dire sette mesi dopo. I Milanesi lo seppelliscono nella Basilica Martyrum in una tomba separata accanto ai santi martiri Gervasio e Protasio. La chiesa assumerà il nome di Sant'Ambrogio. Lo stesso vescovo, è storicamente provato, elabora la leggenda dei chiodi della croce di Cristo. La fama ci dice che sono stati trovati ed utilizzati dalla madre di Costantino per il morso delle briglie e per un elmo. Ambrogio conferma i finimenti per il cavallo, ma ci riferisce di un diadema prezioso, oro e pietre, con all'interno un cerchio di ferro fatto con il chiodo. Da qui derivano sia la venerazione del Santo Chiodo nel Duomo di Milano, sia la corona ferrea. Proprio in età longobarda si cominciano a dedicare chiese ad Ambrogio combattente e vincitore degli ariani, anche se dobbiamo ai Carolingi la definitiva



sistemazione e l'utilizzo politico del simbolo di Ambrogio defensor fidei. Su iniziativa del vescovo carolingio Angilberto II (824 - 859) i resti di Ambrogio, Gervasio e Protasio sono traslati nel sarcofago di porfido, sopra il luogo della sepoltura originale, coperto dall'altare d'oro di Volvinio. La committenza di Angilberto II è provata dal tondo con S. Ambrogio nell'atto di porre una corona sul capo del dominus Angilbertus e dall'iscrizione che corre intorno all'altare.

A rammentarci che gli inverni possono essere particolarmente rigidi sono rimasti alcuni detti proverbiali: «Senza la neve a Sant'Ambrogio l'inverno sarà mogio» o «Se a Sant'Andrea la neve non verrà per Sant'Ambrogio non fallirà» o ancora «A Sant'Ambrös ul fregiu al kös» (a Sant'Ambrogio il freddo cuoce). (7- continua)

Carla Marinoni

Neglia, Maestro sul podio e nella vita

Il grande musicista osteggiato in Italia nel libro di Laura Fusaro

Quanti a Legnano conosciamo la figura del Maestro Francesco Paolo Neglia, più che apprezzato direttore d'orchestra in Germania, compositore di opere, primo musicista italiano a prospettare l'inserimento della musica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, fondatore a fine anni '20 del Civico Liceo Musicale "Giuseppe Verdi" nella nostra città, la cui Gioventù Musicale gli ha dedicato un busto commemorativo nei giardinetti di Corso Italia? Pensiamo non siano in molti. Ben venga quindi la pubblicazione, già in libreria, "Maestro sul podio e nella vita" (Macchione Editore, 248 pagine, 22 euro) della professoressa Laura Fusaro laureata in Pedagogia presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi su "La musica nell'Istituto magistrale", già Presidente della S.I.E.M. (Società Italiana per l'Educazione musicale - sezione

di Milano) e dal 2001 docente di Italiano e Storia presso l'I.I.S.S. "G. Torno" di Castano Primo.

Il suo è uno scritto appassionato su un'avventura musicale ed esistenziale che meriterebbe di essere portato sullo schermo dalla settima arte. Paolo Neglia, nato in Sicilia nel 1874 nell'odierna Enna, si trasferì ancora giovane come

con lo scoppio della Prima guerra mondiale che lo trattenne in patria: da qui l'inizio della sua odissea.

Proprio nella sua terra fu vittima dell'indifferenza e della diffidenza dei connazionali per i suoi trascorsi nel Paese di lingua tedesca: la condanna degli ambienti musicali dell'epoca arrivò ad avere i toni di un'autentica "morte bianca",

della quale il Maestro non seppe capacitarsi e che non poté accettare. Nell'intento di riprendersi la vita e una degna carriera musicale, la sorte lo condusse a Legnano. Ed è proprio nel ripercorrere l'ultima fase dell'esistenza di questo sfortunato musicista (scomparso a Intra nel 1932), che l'Autrice legnanese apporta nuove ed interessanti notizie sulla professione e il vivere di Neglia, documentando la ricca e multiforme attività da lui svolta in numerosi comuni dell'Alto Milanese, come direttore, compositore, didatta ed imprenditore musicale, nonché la rete di relazioni significative da lui intessuta in un'area della Lombardia allora in pie-

no decollo industriale.

Una lettura che in tempo di covid ci insegna ancora di più a sopportare e sperare. (F.R.)



Copertina del Libro di Laura Fusaro



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Dove va la Chiesa di Papa Francesco.

L'interessante testo che segue, scritto da Mons. Angelo Cairati, Prevosto e Decano di Legnano, si rifà al suo intervento on-line organizzato dal Rotary Club "Castellanza" il 12 novembre scorso.

Mi introduco invitandovi a leggere Mt 13,24-30, la parabola del grano e della zizzania. Mentre i servi notano la zizzania, lo sguardo del padrone (Dio) è sul buon grano pure presente. Spesso noi, della Chiesa, vediamo solo gli aspetti più problematici, ma v'è molto di buono, tanto di buono, che la stampa e i social non evidenziano.

La Chiesa vive nella storia e argomenta ed evangelizza a partire da precise radici culturali. Esse affondano nel pensiero filosofico e teologico sviluppato nel corso dei secoli, ed affinato nel continuo confronto con i diversi filoni di pensiero. Potrei qui citare il grande teologo San Tommaso d'Aquino (+ 1274), ma con un balzo nel tempo porto la vostra attenzione all'opera del filosofo francese Emmanuel Mounier (+ 1950) che, a metà degli anni '30 del secolo scorso, dà valore al concetto di persona, quale essere relazionale e comunitario: *"la persona è originariamente movimento verso l'altro (autrui), 'essere verso'"* ("Il personalismo", 1949). La Chiesa, che da secoli fonda la sua filosofia e teologia

sul pensiero di San Tommaso d'Aquino, accoglie nel suo bagaglio culturale il personalismo comunitario che, nel pensiero di Mounier, andava a contrapporsi alla massificazione marxista (comunista) e all'individualismo borghese capitalista, di quel tempo. Questi riferimenti filosofici, a cui si rifà il pensiero ecclesiale a tutt'oggi, si innestano in un'epoca, quella in cui noi viviamo, definita dai sociologi (Lyotard 1979) *"postmodernità"*. Alla ragione forte del secolo scorso, con le sue ideologie distruttive, la postmodernità preferisce il più labile sentimento, emozione. La fede cristiana, almeno in Europa, già dalle guerre di religione del 1600, aveva smesso di essere ritenuta un 'buon collante' dei popoli.

Tratti caratteristici della postmodernità sono:

- L'individualismo radicale a scapito della società, della dimensione comunitaria della vita. Proliferano così i diritti soggettivi a scapito del bene comune.
- Il nichilismo: non c'è una verità che accomuni l'uomo (se non la morte), tutto è interpretazione, tutto è variabile. Inutile cercare un senso unificante alla vita, meglio vivere giorno per giorno. Ora, se la religione è di sua natura una risposta alla ricerca di un senso ultimo della vita capite che ...
- Il privilegio dato all'estetica,

intesa come scienza della percezione del sensibile. Quindi largo spazio alla cura del corpo (esibito), scarsa cura del mondo interiore (le passioni: invidia, gelosia, rancore ecc.).

- Ricerca di una spiritualità che punti non tanto alla salvezza, quanto al benessere psico-fisico.
- La fiducia assoluta data alla scienza, cosa buona a due condizioni: che si specifichi bene che cosa la scienza può darci (cfr. K. Popper filosofo della scienza) e che si tenga conto di come dietro la scienza ci sono gli scienziati (cfr. legittima (?) diversità di pareri scientifici tra virologi e immunologi nel tempo del covid).
- L'onda lunga del '68, che con la sua avversità alle istituzioni ha ampiamente allagato il panorama contemporaneo, complici la corruzione di taluni politici e i danni fatti da taluni chierici e laici nel panorama ecclesiale.

Ma è tutto male? No certo, oggi si è più liberi nell'affermare le proprie idee, dunque anche la fede, poi v'è ancora tanta gente che non è caduta nei lacci succitati e che si spende per il bene comune. Sia a livello religioso: gli operatori pastorali, sia a livello laico: i volontari, restano il fiore all'occhiello del nostro paese. Ma riprendiamo il nostro tema. Della Chiesa non va data solo una lettura sociologica, essa è

Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM
Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it

Riflessioni di Monsignor Angelo Cairati

anche un mistero, una realtà per cui Cristo ha dato la vita e che non permetterà soccomba sotto i colpi del tempo e di ciò che in esso scorre, accadendo.

Francesco viene dall'America latina. Il suo programma: non dimenticarsi dei poveri e riformare la chiesa. Sul primo punto nulla da dire, sul secondo, direi che inizialmente ha tentato e tenta ancora una riforma, ma l'impresa si è rivelata meno semplice del previsto. Basterebbe leggere il suo discorso alla Curia romana del dicembre 2015. L'insistenza sull'accoglienza dei migranti (umanamente e cristianamente giusta, se accompagnata dalla consapevolezza che tutto ciò deve avvenire multilateralmente e nel rispetto delle leggi e possibilità dei paesi che accolgono), la possibilità di ricevere i sacramenti per taluni divorziati in nuova unione, dopo un discernimento pastorale (con un sacerdote) e personale, il Sinodo per l'Amazzonia (con la problematica del clero uxorato), gli hanno valso parecchie critiche, che sono arrivate fino alla paradossale e ingenerosa dichiarazione di eresia, da parte della galassia tradizionalista. Massimo Franco giornalista del Corriere della Sera fa notare, in un suo saggio, come il Santo Padre abbia avuto diverse delusioni dai collaboratori scelti (laici e religiosi): il caso Becciu è l'ultimo di una discreta fila.



Anche a livello comunicativo, secondo me, occorrerebbe più prudenza, poiché la strumentalizzazione è sempre in agguato: vedi il recente docufilm che tanto ha fatto discutere. Da ultimo, la scelta dei cardinali di recente nomina. Io penso che la Chiesa, soprattutto quella italiana, necessiterebbe di qualche personalità capace di dialogare con la cultura contemporanea, di reggere confronti anche con i pensatori laici del nostro tempo, pur avendo un cuore da pastore. Figure simili non appaiono molto nel panorama episcopale italiano.

Difficoltà oggettive sono anche la riduzione dei fedeli, soprattutto i giovani, unitamente al calo delle vocazioni di speciale consacrazione maschili e femminili. Ai nostri lidi v'è ancora una buona partecipazione, ma questo non deve assopirci.

Come dice Mons. Delpini, che sempre ci incoraggia, *"la situazione è occasione"*. Dunque noi cristiani sappiamo che la Chiesa non è solo nelle mani degli uomini ...

Da qui alcune proposte subito praticabili e necessarie:

- La categoria chiave per l'evangelizzazione oggi è: testimonianza. Cioè comunicazione di un incontro che cambia la vita, il modo di guardare persone e cose. Tutto ciò avviene sia per il fascino di una vita buona e autenticamente cristiana, sia attraverso l'argomentazione verbale di persone preparate sui temi della fede. I cattolici sono mediamente ignoranti sui contenuti profondi del proprio credo, sanno poco argomentarli, perché non si aggiornano.
- Dare più spazio a laici formati (donne e uomini), credenti e credibili, nella vita della chiesa.
- Prevenire ogni forma di scandalo con una conoscenza approfondita delle persone, utilizzando anche tutti i mezzi delle scienze umane.
- Ritorno alla spiritualità, che dia fondamento solido alle pur meritevoli e necessarie forme pratiche della carità.

Io sono e resto molto fiducioso. Come diceva Papa Benedetto XVI, di ritorno da un viaggio apostolico, noi in futuro saremo una minoranza, almeno in Europa, ma l'importante è essere minoranza creativa. È su questa creatività, di cui lo Spirito Santo è maestro, che si gioca il futuro della Chiesa.

Mons. Angelo Cairati

Prevosto e Decano di Legnano



AUTOCASTELLO spa

VENDITA RENAULT E DACIA
ASSISTENZA RENAULT, DACIA E NISSAN
VIA T. TASSO 3 LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

VENDITA NISSAN E USATO GARANTITO
VIALE DEL CASTELLO 1 LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

Ricordiamo gli amici che ci hanno lasciato

GIANFRANCO FORZANI

In queste settimane di emergenza, il confronto quotidiano con la morte ha un sapore terribilmente amaro



Dottor
Gianfranco
Forzani

anche per chi, per la professione che svolge, è comunque avvezzo a relazionarsi con la sofferenza. La scomparsa di Gianfranco Forzani, medico cardiologo conosciutissimo in città, ha turbato in modo profondo tutti gli ex colleghi del Dipartimento Cardiovascolare legnanese. Settantotto anni, origini piemontesi (era nato a Borgomanero), Forzani è spirato il 16 novembre scorso nel "suo" ospedale, in un letto della Terapia Intensiva Covid, dov'era stato ricoverato quattro giorni prima, dopo che le sue condizioni erano peggiorate a tal punto da rendere inefficaci le cure domiciliari. L'omelia tenuta da Monsignor Angelo Cairati nella basilica di San Magno, dove si sono tenute le esequie, ha tratteggiato

Dottor
Luigi Cova

la figura di Forzani medico e uomo: due aspetti, questi, che non si sono mai scissi, come ha ricordato anche il dottor Germano Di Credico, direttore della Cardiocirurgia legnanese, sottolineando la capacità dell'amico e collega di entrare subito in sintonia con i pazienti. Di Credico ha ricordato, inoltre, come Forzani fosse la memoria storica della Cardiologia: «È stato il testimone dell'evoluzione che il reparto ha subito nel corso degli anni, prima con Vincenzo Baldrighi, poi con Salvatore Romano e, da ultimo, con Stefano De Servi». Il collega Massimo Pagani, ha ricordato, invece, il cardiologo scomparso come "colui che ha sempre saputo mettere il paziente davanti a tutto". «Era sincero, affidabile, modesto. In poche parole, una brava persona»: così lo descrive, invece, il dottor Luciano Turcato, collega e amico anche al di fuori delle mura ospedaliere. «Di Gianfranco - riprende - ho sempre apprezzato non solo la lealtà, ma anche la simpatia, l'umorismo». Forzani ha lasciato la moglie, Luciana, il figlio Stefano con la moglie, Chiara e i nipotini, Matteo e Marta, ai quali era profondamente legato,

Cristina Masetti

LUIGI COVA

La dolorosa fine del dottor Forzani è stata riservata, purtroppo, anche ad un altro medico conosciuto e stimato sul territorio: il dottor Luigi Cova, scomparso il 20 novembre

scorso nell'Unità di Terapia Intensiva Covid dell'Asst Spedali Civili di Brescia. Cova aveva 80 anni e, alle spalle, una lunga carriera lavorativa trascorsa sempre a Legnano, dov'era entrato nel 1970 come assistente di Medicina Interna, diventando poi aiuto e assumendo, per un paio d'anni (dal 1998 al 2000), la responsabilità del reparto. Specializzato in Cardiologia, Dermatologia e Oncologia, Cova aveva concluso la propria esperienza a Legnano nel 2005, dopo aver ricoperto negli ultimi cinque anni la carica di responsabile del Day Hospital di Medicina Generale e Oncologia e, per 20 anni, quella di responsabile dell'ambulatorio di Dermatologia Allergologica. Nato ad Arconate ma trasferitosi sin da giovane a Parabiago, Cova era molto conosciuto nella città della calzatura per via dell'ambulatorio di dermatologia che aveva in via S. Maria, a due passi dal

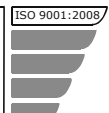


TRAFITAL S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati



1953 - 2013



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – Fax 0331 368940 – www.trafital.it – info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

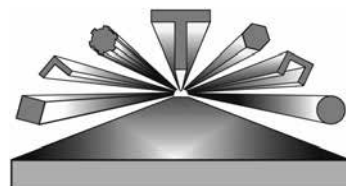
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



in queste ultime settimane di emergenza

municipio. «Era un professionista preparato e intelligente, oltre che un caro amico», ricorda il dottor Mario Grandini, medico parabiaghese specializzato in Otorinolaringoiatria. «Ciò che ho sempre apprezzato di lui - prosegue Grandini - è stata l'umiltà, la capacità di mettersi sempre in discussione, dote non proprio così comune nel nostro ambiente. Qualche anno fa, in attesa che terminassero i lavori di ristrutturazione del mio studio, mi aveva messo a disposizione i suoi locali di via S. Maria. È stato un periodo molto bello, che ha comportato una condivisione del nostro sapere, oltre che degli spazi. Di Luigi - conclude il medico parabiaghese - mi restano tanti bei ricordi di vita vissuta e un unico, grande rammarico: che per ricevere assistenza abbia dovuto essere trasportato sino a Brescia, perché Legnano non aveva un solo posto libero». Le esequie del dottor Cova sono state celebrate nella chiesa di Villastanza di Parabiago. Tante le

attestazioni di vicinanza e di cordoglio giunte alla famiglia. C. M.

LANFRANCO GATTI

La Famiglia Legnanese è venuta a conoscenza della scomparsa del dottor Lanfranco Gatti, suo socio sin dal 1973, con un certo ritardo. La sua morte, infatti, è sopraggiunta a Bologna il 22 ottobre



di quest'anno quando Gatti aveva compiuto da poco gli ottantotto anni. Era infatti nato il 9 ottobre del 1932 a Montechiarugolo (PR). Personaggio particolarmente noto a Legnano per essere stato prima direttore, poi titolare, assieme alla moglie Silvana, della Farmacia Centrale in piazza San Magno. Quattro anni dopo il conseguimento della laurea a Parma nel 1960, si era trasferito nella nostra città per dirigere, appunto, la farmacia, entrando presto in sintonia con la comunità locale sia in ambito professionale che nell'impegno comunitario. È stato presidente dell'Unione Farmacisti Legnano e consigliere di Unico, partecipando per numerosi anni con spirito umanitario come farmacista ai pellegrinaggi Oftal a Lourdes e alla vita della Parrocchia di San Magno. Ha ricoperto inoltre la carica di Priore per la contrada San Magno. I presidenti e i consiglieri tutti del nostro sodalizio si uniscono nel dolore ai suoi familiari.

Dottor
Lanfranco Gatti

Lettere a "La Martinella": lo scultore Boninsegna

Un nostro lettore ci chiede a proposito dell'articolo riportato nella rubrica "Piccolo mondo antico" del numero di novembre qualche notizia in più riguardante Egidio Boninsegna, scultore del gruppo bronzeo "Famiglia del lavoratore" di cui un esemplare è visibile nel parco di Villa Jucker sede della Famiglia Legnanese. Rispondiamo di seguito volentieri.

Egidio Boninsegna nacque nel 1869 a Milano, città in cui morì nel 1929 e dove studiò all'Accademia di Brera avendo per maestro Enrico Butti, il celebre autore del Monumento al Guerriero di Legnano. Fu anche medaglista ed esecutore di modelli per monete della Zecca Italiana. Creò inoltre opere decorativo-architettoniche in stile "nouveau" e funerarie, particolarmente richieste dall'alta

borghesia e dall'aristocrazia dell'epoca. Nel Cimitero Monumentale del capoluogo lombardo figurano sei monumenti, tra cui quelli della famiglia Vanoni e del patriota Giuseppe Levi. Realizzò *San Sebastiano* e *Santa Maria Goretti* per la Fabbrica del Duomo di Milano, città per la quale ideò il monumento a Filippo Carcano. Sue sculture si conservano nella Galleria d'Arte Moderna di Milano (il gruppo bronzeo *Madonna col Bambino* del 1916 e *Cibele*) e di Novara (*Mamma* e *I difensori del Piave*). Nelle opere del Boninsegna, in special modo dei primi anni, si notano reminiscenze del pittoricismo plastico di Giuseppe Grandi, che in scultura ottenne una maggiore unità dell'immagine grazie allo sfrangiamento dei contorni, similmente alle esperienze pit-

toriche della Scapigliatura lombarda e, più genericamente, impressionistiche. Caratteristiche queste anche percepibili nel modellato della *Famiglia del lavoratore*. Un soggetto che pur venato di un certo romanticismo viene interpretato senza nulla concedere alla retorica: i sentimenti familiari, la partecipazione affettiva sono espressi con delicato verismo.



Particolare del
gruppo bronzeo
"Famiglia del
lavoratore"

Al Dell'Acqua corsi per esperti d'export

Nonostante le difficoltà del momento, l'Istituto Carlo Dell'Acqua si riconferma sede di formazione tecnica in ambito economico: per il settimo anno consecutivo, il 16 novembre scorso, la scuola legnanese di via Bernocchi diretta da Laura Landonio è riuscita, infatti, a far partire il corso di "Tecniche per l'Amministrazione economico finanziaria - Tecnico amministrativo per il controllo di gestione nelle

imprese orientate all'export", un percorso d'istruzione tecnica superiore totalmente gratuito e rivolto agli studenti già diplomati e di età non superiore ai 29 anni. Sono 30 i ragazzi che partecipano a questa edizione e che seguiranno le lezioni teoriche online, mentre per i laboratori e per l'utilizzo di programmi particolari potranno recarsi a scuola (così come l'ultimo DPCM prevede). Diretto da Corrado Quartarone e coordinato dai

tutor Nadia Bussolati, Arianna Colombo, Cristina Gaudenzi e Carlo Raimondi, il corso si è rivelato sin dalla prima edizione un ottimo trampolino di lancio nel mondo del lavoro, proprio grazie alla serietà della preparazione che assicura. Comunicazione personale e aziendale, public speaking, gestione amministrativo/finanziaria sono alcuni degli argomenti previsti, oltre ad un considerevole monte ore dedicato all'inglese commerciale e all'utilizzo dei pacchetti informatici (Excell in primis). La formazione che il corso garantisce va, pertanto, a soddisfare la domanda di tutte quelle imprese che svolgono attività di import-export, ma non solo: acquisendo anche una preparazione amministrativo-contabile, i corsisti possono poi essere inseriti in studi professionali e istituti di credito.

C. Masetti



NUOVO
OPEL MOKKA
ORDINALO SUBITO IN CONCESSIONARIA O SU OPEL.IT /
100 % ELETTRICO/DIESEL/BENZINA

OPEL

VI ASPETTIAMO IN TOTALE SICUREZZA ANCHE SENZA APPUNTAMENTO

REZZONICO
— AUTO

Cerro Maggiore | Arconate | Saronno
Via Turati 67 | Via Legnano 53 | Viale Europa 38
Tel. 0331.519150 | Tel. 0331.539001 | Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

In azienda quello che fai fallo sapere

Fare qualcosa senza farlo sapere oggi equivale a non fare nulla. È una verità incontrovertibile dei nostri tempi alla quale anche le aziende non possono sfuggire.

Per questo è necessario che le imprese apprendano sempre di più come raccontare la propria unicità, ma anche i valori e la filosofia che stanno alla base della loro attività, per attrarre e conquistare clienti.

Da questa necessità nasce il nuovo **corso di formazione** della LIUC Business School, in arrivo ad aprile 2021, dedicato allo **“Storytelling in azienda”**.

Due giornate sulle basi della narrazione aziendale, la relazione con i clienti, le tecniche per rendere memorabile ed efficace il proprio messaggio, il ROIS (ritorno di investimento dello storytelling) e molto altro ancora. Il programma prevede sia lezioni di carattere pratico che casi reali (Novartis sul tema “Supportare i processi di cambiamento” e Best Western su “Vivere i valori”) oltre a testimonianze aziendali eccellenti.

«La nostra proposta - spiega la direttrice del corso, Lorenza Angelini - parte dalla convinzione che oggi sia indispensabile trasmettere la propria unicità per risultare da un lato credibili all'interno della propria organizzazione e dall'altro attrattivi

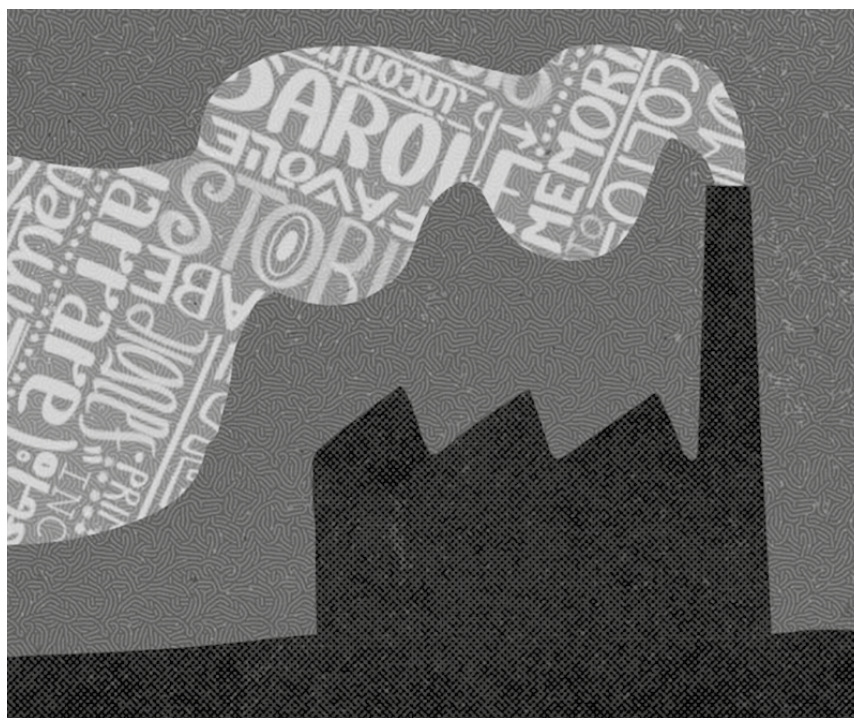
verso l'esterno. Abbiamo pensato a questo corso per imprenditori, top manager e direttori di funzione che vogliono scoprire la potenza del Corporate e del Personal Storytelling, perché riteniamo che le imprese abbiano bisogno sì di professionisti della comunicazione, ma prima di tutto di leader con una visione chiara della propria attività e di come vogliono raccontarla».

Una necessità ancora più pressante quando si affrontano momenti di crisi: «Mai come ora la trasmissione di conoscenze e di coinvolgimento emotivo può essere di conforto, non solo per vivere meglio il presente ma anche per immaginare il futuro».

Il corso offre dunque numerosi strumenti concettuali e metodologici per comprendere e applicare il Corporate Storytelling, fino a diventare dei Chief Storytelling Officer.

Nel caso di iscrizioni di più partecipanti della stessa azienda è previsto uno sconto del 10% sulla quota dal secondo partecipante in avanti. Sconto del 10% anche per iscrizioni effettuate entro il 26 febbraio 2021. Il corso è finanziabile con i principali fondi interprofessionali per la formazione.

Per informazioni: <http://www.liucbs.it/formazione-manageriale/formazione-a-catalogo/storytelling-in-azienda/>



UNA STELLA TI ASPETTA: SEI TU
Economia
Ingegneria



LIUC – Università Cattaneo
www.liuc.it
orientamento@liuc.it

LIUC
Trova il futuro che ti cerca.

Lassù nell'aria ...il punto smerlo

Si attraversa la linea dell'orizzonte e finito e infinito si toccano, si giunge ("oh gioia, oh ineffabile allegrezza!") alla visione della "candida rosa": in Paradiso. Intorno Serafini dal colore rosso, Cherubini tinti di azzurro o di giallo-oro, Dominazioni, Troni...ANGELI, tutti seducenti nel corpo, ma soprattutto nelle ali, lunghe, ampie, di acciaio, forse, quelle del guerriero San Michele o così naturali come le penne di cigno che Caravaggio teneva in casa. Ma esiste davvero il Paradiso?

Lavori natalizi
del Gruppo
Ricamo

Gli architetti l'hanno messo lassù in alto in cima ai grattacieli: giardini, spiagge di delizie, tanto che "il terrazzo diviene un santuario, si è sopra di tutto e si può fare quello che si vuole", il paradiso terrestre.

Il Paradiso si identifica con la



felicità oppure come assenza di dolore o semplicemente come il piacere? I filosofi lo declinano in tanti modi, tuttavia il mal di pancia è una realtà, il dolore si sente e la mente spesso si inerpica su scale di gradazione più o meno intense, però basta guardare sé stessi, ripensare ad alcune semplici gioie dell'animo, di cui non ci si accorge o di cui non si vuole tener conto (troppo banali, non sono caduta dalla scala!) e ...allora si abbraccia la speranza, "stella cadente che non cade mai".

L'aver speranza ti allarga il cuore e ti prolunga la vita.

"Quando andrò in Paradiso ...quando mi sarò deciso / d'andarci in paradiso, ci andrò con l'ascensore / nelle ore / notturne, rubando un poco / di tempo al mio riposo /."

Puntuale, come sempre, si avvicina il Natale e le ricamine riprendono i 'sacri' lavori di addobbo,

ricamati con punti semplici e frettolosi, come il tempo che ci sta circondando, saranno ...angeli, alberelli, presepi (quel pezzo di mondo fatto di statue), scritte di auguri e di buon anno: a punto croce e a punto smerlo.

Il punto smerlo: ondulazioni del margine, asoline adagiate sopra un'imbastitura a filza, talvolta accoppiata con nastri e spiglette. È un punto piatto e può servire anche solo come orlo. Le puntature sono verticali e ad intervalli regolari; si lavora da sinistra a destra e può essere ripetuto in un secondo e terzo giro; il filo può essere del colore del tessuto o in gradazioni di tinta. Si tenga il filo con il pollice della mano sinistra. Non liquidatelo come punto festone, perché c'è una differenza, di cui ne parleremo alla prossima occasione. Nel nostro dialetto milanese è chiamato "pont a majetta".

Gruppo Ricamo



FABBRICA Telerie e TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Nobil giuoco *Tra color che son sospesi*

Ritengo interessante proporre in questo numero un articolo di Roberto Messa, direttore responsabile ed editore della rivista "Torre & Cavallo", che fa il punto della situazione nel mondo degli scacchi in tempi di Covid. "Torre & Cavallo" è l'unico mensile che oltre ad essere inviato in abbonamento è presente regolarmente anche nelle edicole. Ricco di cronaca nazionale ed internazionale, è anche uno strumento eccezionale di conoscenza e approfondimento scacchistico per chi vuole avvicinarsi al nobile giuoco. A tale proposito, e sperando di fare cosa gradita ai lettori della Martinella - ai quali auguro serene Feste di Natale - segnalo il sito web della rivista www.messagescachimistiche.it dove possono trovare tutte le informazioni su abbonamenti e molto altro dell'amico stimatissimo Roberto Messa.

Alberto Meraviglia

Con il tornare ad acuirsi della pandemia di covid-19 anche gli scacchisti sono ritornati nella più grande incertezza riguardo all'opportunità - ammesso che sia concessa una possibilità di scelta - di procedere con la ripresa dei tornei in presenza, che pur tra luglio e settembre hanno dato segnali incoraggianti e - possiamo dirlo a nostro onore nei confronti di altri sport - senza causare alcun contagio tra i giocatori e gli addetti ai lavori. A quanto ci è dato sapere,



già tre festival scacchistici in programma per il mese di novembre sono stati cancellati dagli organizzatori, mentre altre importanti manifestazioni in programma tra dicembre e gennaio restano in calendario ma bisognerà vedere se non interverranno nuove restrizioni dalla Federazione, dal Coni o dal Governo stesso.

"Tra color che sono sospesi" si trovano anche i candidati alle cariche della Fsi per il prossimo quadriennio olimpico. L'assemblea elettiva è convocata a Milano per domenica 20 dicembre e all'inizio di ottobre il Coni aveva avvisato le federazioni che non sarebbero stati ammessi rinvii... ma all'inizio di ottobre lo scenario era molto diverso.

A livello internazionale le cose non vanno meglio: alla fine di settembre la Fide aveva proclamato per il primo novembre la ripresa del

torneo dei candidati - bruscamente interrotto alla fine di marzo a causa della pandemia - ma a metà ottobre è arrivato il contrordine: il girone di ritorno della gara da cui uscirà il nome dello sfidante di Carlsen è nuovamente rinviato a data e luogo da destinarsi, si spera in primavera, ma è chiaro che anche gli otto contendenti si ritrovano nel limbo dantesco... "tra color che son sospesi".

A proposito di Magnus, l'asso norvegese ha giocato e vinto il primo torneo in presenza a cui ha preso parte dall'inizio della pandemia, sgominando agli spareggi l'iraniano Firouzja e l'armeno Aronian. L'anno 2020 continua ad essere molto positivo per Carlsen anche sotto il punto di vista economico, grazie soprattutto ai tornei online, si calcola che il norvegese abbia già guadagnato circa mezzo milione di dollari. Considerando inoltre la sua dichiarata antipatia per i match con il titolo in palio, forse non gli dispiacerà di veder rinviata al 2021 (se tutto va bene) la sfida che in un mondo normale avrebbe dovuto svolgersi proprio in questi giorni.

Ma in un mondo normale non siamo, cari lettori, e alcuni di voi se ne saranno resi conto molto duramente. In fondo essere "tra color che son sospesi" di questi tempi può essere una condizione relativamente fortunata. In ogni caso stiamo uniti e vogliamoci bene, lo dico con sincera ingenuità".

Roberto Messa

Il numero di novembre di "Torre & Cavallo"

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Francobollo emesso dalla Svizzera per i campionati del mondo di ciclismo su strada che dovevano svolgersi il 3 settembre ad Aigle-Martigny ma che a causa della pandemia si sono tenuti in Italia ad Imola

Fine anno: gli auguri e i francobolli

E così siamo giunti al termine di questo anno venti e venti che ha stravolto tutto. Anche in filatelia abbiamo visto il mondo dei francobolli fermarsi il 28 febbraio, dopo sole 7 emissioni, per riprendere a maggio, con 5 uscite, e correre da settembre in poi con 15/20 emissioni al mese. Non solo, tra i fatti eccezionali dobbiamo segnalare alcuni francobolli celebrativi di eventi non effettuati: i campionati del mondo di ciclismo



su strada assegnati alla Svizzera per il 3 di settembre a Aigle si sono svolti invece ad Imola, oppure la serie olimpica Tokio 2020 emessa

comunque dal Liechtenstein sebbene già deciso il rinvio al 2021, sperando che sia la volta buona. In tutto questo un punto fermo per fortuna c'è: l'evento che si celebra nella data stabilita è il Santo Natale.

A questo proposito l'Associazione Filatelica Legnanesi formula i migliori auguri di buon Natale e felice Anno Nuovo a soci, amici, simpatizzanti ed ai lettori della Martinella.

Giorgio Brusatori

Data	Francobollo	Valori	Tariffa
01.11	tema "Lo Sport" dedicato al Palermo Football Club S.p.A. nel suo 120°	1	B
04.11	"Il Patrimonio artistico e culturale", 100° nascita di Fedora Barbieri	1	B
09.11	"Lo Sport" dedicato a Pietro Mennea, 40° primo oro alle Olimpiadi di Mosca	1	B
10.11	"Il Patrimonio artistico e culturale", Basilica Cattedrale di Volterra nel IX centenario della dedizione a S.ta Maria Assunta, con la Città del Vaticano	1	B
10.11	"Il Patrimonio artistico e culturale italiano", Basilica di Aquileia, emissione congiunta con la Città del Vaticano e il Sovrano Militare Ordine di Malta	1	B
12.11	"Il Patrimonio naturale e paesaggistico", Anno internaz. della salute delle piante	1	B zona 1
17.11	"Lo Sport" dedicato alla Squadra vincitrice del campionato di calcio di Serie A	1	B
19.11	Celebrativ. delle Regioni a Statuto ordinario, 50° anniversario della istituzione	1	B 50g
19.11	"Il Senso civico" dedicati ai Magistrati Nicola Giacumbi, Girolamo Minervini, Guido Galli, Gaetano Costa, nel 40° della morte	4	B
20.11	Istituzione Universitaria dei Concerti, nel 75° di fondazione	1	B
21.11	"Il Patrimonio artistico e culturale italiano", statua della Vittoria alata	1	B
23.11	Commemorativo di Leonardo Fibonacci, nel 850° della nascita	1	B
24.11	"Le eccellenze del sapere", MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo, nel 10° anniversario della fondazione	1	B
25.11	Commemorativo di Amedeo Peter Giannini, nel 150° della nascita	1	B zona 1
01.12	fr.celb. della Presidenza italiana del G20	1	A zona 1
01.12	"Il Senso civico" dedicato alla Giornata mondiale per la lotta all'AIDS	1	B
01.12	"Le Festività" 2 valori dedicati al SANTO NATALE	2	B zona 1
03.12	"Eccellenze del sistema produttivo ed economico", 300° del Caffè Florian	1	B
04.12	"Il Senso civico" dedicati al 20° della Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus all'Associazione Amici di Onofrio Zappalà	2	B
09.12	Commemorativo di Carlo Azeglio Ciampi, nel centenario della nascita	1	B
12.12	"Le Eccellenze italiane dello spettacolo", centenario nascita Tonino Guerra	1	B
15.12	"Eccellenze s. produttivo ed economico", macchina per scrivere portatile Olivetti Lettera 22 nel 70° di produzione e di Adriano Olivetti nel 60° morte	1	B

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

Come cogliere le *impressioni autunnali*

L'autunno è sicuramente uno dei mesi preferiti dei fotografi, i suoi colori, la luce soffusa e i tipici fenomeni atmosferici della stagione rendono i nostri scatti unici e in certe occasioni, quasi fiabeschi.

I raggi di sole, non più diretti, consentono di avere una situazione di luce favorevole che crea un chiaro-scuro morbido che conferisce alla fotografia di paesaggio una profondità eccezionale, specialmente se abbinata alle chiome degli alberi di diverso colore. Anche in città possiamo trovare poesia nei viali alberati abbracciati dalla luce calda del sole autunnale per creare un'immagine suggestiva.

Una differente situazione di luce si crea quando le condizioni atmosferiche cambiano e ci troviamo in condizioni straordinarie come il fenomeno delle nuvole a bassa quota oppure ancora a fare i conti con il fenomeno della nebbia. In queste occasioni la luce non arriva più da una fonte di luce puntuale, ma le candide nuvole o la coltre

di nebbia rifrangono la luce solare e la diffondono creando un paesaggio ovattato dall'aspetto quasi mistico. Facciamo attenzione all'esposizione e alla messa a fuoco, l'ampia diffusione della luce potrebbe ingannare il nostro esposimetro e la distanza dal soggetto potrebbe creare qualche difficoltà con la messa a fuoco. È fortemente consigliato

l'uso di un treppiede e l'utilizzo di impostazioni in manuale per curare ogni dettaglio del nostro scatto.

Durante alcuni incontri del Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese abbiamo invitato i soci a condividere i loro scatti autunnali più belli. Le immagini raccolte raccontavano l'autunno in ogni sua sfaccettatura, e la condivisione delle fotografie ha consentito di poter capire e vedere quale fosse la visione di ognuno di questa stagione. Un momento

di crescita personale, ma anche una fonte di ispirazione per creare nuove immagini e sperimentare nuove tecniche. Tra le tante sono state



scelte le due che accompagnano questo articolo; entrambe hanno come soggetto la nebbia, rappresentata da due punti di vista completamente differenti: nello scatto di Chiara siamo avvolti dalla coltre che circonda le fila di alberi, mentre lo scatto di Paolo offre una visione dall'alto di questo straordinario fenomeno.

*Foto di
Chiara Rabbolini*

Attività e iniziative

Gli incontri del gruppo fotografico sono ripresi in forma telematica come sempre il martedì sera a partire dalle ore 21.00. Per tutte le informazioni sulle nostre attività, sul programma e per le modalità di accesso alle serate scrivete a info@falefoto.it per iscrivervi alla newsletter ed essere sempre aggiornati. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i lettori un Buon Natale.

*Foto di
Paolo Bamundo*

**Laura Ghisolfi
e Gianfranco Leva**



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Esoscheletro, una corazza

In natura esoscheletro è lo scheletro esterno, la corazza, tipica di alcuni animalini, come i granchi. Analogamente in robotica è una struttura esterna indossata da un operatore al fine di aumentarne la forza e migliorarne la mobilità. La struttura è costituita da un **insieme di articolazioni robotiche**, azionate da motori elettrici, o energia idraulica, munite di sensori e controllate da un computer; il tutto alimentato da batterie leggere, ad alta efficienza. Le articolazioni devono essere rigide e resistenti, e nel contempo leggere: per questo vengono costruite in fibra di carbonio e titanio, mentre le parti a contatto con la pelle sono morbide. Le prime applicazioni sono

state sviluppate per **uso militare**: sul campo di battaglia è importante che un soldato possa sollevare e trasportare armi, munizioni, materiali vari anche molto pesanti: se equipaggiati con un esoscheletro è possibile movimentare pesi fino a 90 chili, anche su terreni accidentati.

Dalle caserme i risultati si sono presto spostati in ambito lavorativo e medicale. **Nell'industria e nell'edilizia** lo scopo è permettere di svolgere attività manuali pesanti con meno fatica, come lo spostamento di pezzi o il sostegno di strumenti di lavoro, come avvitatori, smerigliatrici: si pensi alle ripetitive operazioni sulle catene di montaggio. La fatica viene ridotta e nel contempo migliora la qualità del

lavoro e diminuiscono gli infortuni. Per ora non sono noti gli effetti di ordine fisiologico che possano avere a lungo termine su chi indossa gli esoscheletri, tuttavia nel progettare i luoghi di lavoro si fa molta attenzione al fattore sicurezza, in particolare quando l'uomo, che indossa questi dispositivi, lavora a stretto contatto coi cobot, ossia i robot che interagiscono fisicamente con il lavoratore.

Nell'ambito **medicale** gli esoscheletri vengono impiegati per la riabilitazione di chi ha subito lesioni oppure di chi ha malattie che limitano la mobilità. Oltre alla riabilitazione vengono impiegati per fornire autonomia a coloro che hanno perso l'uso degli arti: i più

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura



LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

sempre più utile all'uomo



avanti in questo settore sembra siano gli Israeliani che hanno sviluppato un esoscheletro, Re Walk, in grado di far camminare chi ha perso l'uso delle gambe: in questo caso non è più il programma del computer che guida i movimenti, ma sono gli stimoli nervosi della persona stessa che vengono recepiti ed elaborati da uno speciale sistema di sensori. È commovente il video che mostra una *ragazza di 17 anni*, da sempre su una sedia a rotelle, che riesce a camminare per la prima volta grazie a un esoscheletro. "Felicità" è il nome che la ragazza ha voluto dare all' esoscheletro (è possibile vedere il filmato della

ragazza anche sulla pagina Facebook di APIL, insieme ad altri video).

Il centro di ricerca dell'I-NAIL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, in cui, vengono ideate e sperimentate protesi per la riabilitazione degli invalidi, ha avviato un importante progetto di ricerca per sviluppare un prototipo di esoscheletro in cui vengano raccolti i risultati delle più avanzate tecnologie.

Di recente sono stati sviluppati gli **esoscheletri "passivi"**, una versione senza motori, basata su un appropriato sistema di molle, che si caricano con i movimenti e rilasciano l'energia quan-

do serve. Questi sono ovviamente meno performanti di quelli motorizzati, ma aiutano molto a sostenere strumenti di lavoro pesanti, in posizioni scomode, che generano fatica.

In Giappone, dove aumenta sempre di più la percentuale degli anziani rispetto al resto della popolazione, si sta pensando di portare l'età pensionabile da 60 a 70 anni. Per far fronte alla naturale diminuzione di forza fisica dei lavoratori più anziani, si è ipotizzato di dotarli di esoscheletri robotici, in modo che possano ritornare a stare al passo coi colleghi più giovani.

Che non lo sappia la Fornero!

Una ragazza indossa un esoscheletro che rende meno pesante il lavoro in una fabbrica di automobili

Gaetano Lomazzi

infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale

Microsoft
CERTIFIED
Professional

OKI

Gold Partner **F-Secure**

AVAYA
communication
BUSINESSPARTNER

D-Link
BRONZE
PARTNER

CERTIFIED RESELLER

La congiunzione 2020 di Giove e Saturno

Immagine tratta dal NASA's Eyes Program con la posizione dei pianeti nel sistema solare durante la congiunzione del 21 dicembre 2020

Per una buona visione scegliere una località con visuale sgombra verso Sud-Ovest

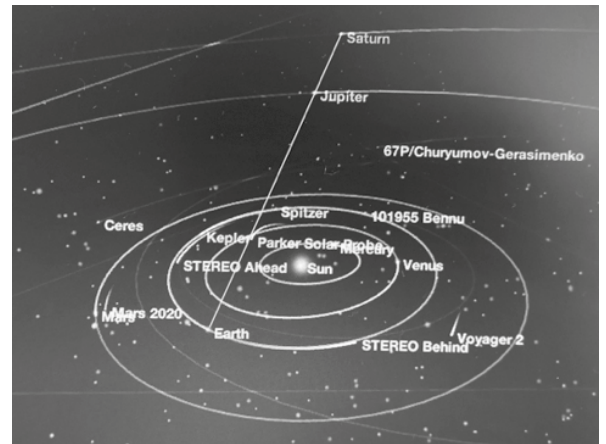
Giove e Saturno saranno i protagonisti assoluti nel cielo di dicembre, infatti si avvicineranno sempre più nel corso del mese fino ad incontrarsi, poco prima di Natale, in quella che viene chiamata una grande congiunzione.

Ovviamente si tratterà di una vicinanza solamente prospettica in quanto i due pianeti saranno tra loro distanti ben 733 milioni di Km. Per capire meglio il meccanismo di tale prospettiva possiamo avvalerci dell'immagine tratta dal NASA's Eyes Program in cui si vede la posizione dei pianeti nel sistema solare in occasione della congiunzione del **21 dicembre 2020**. Le congiunzioni tra Giove e Saturno si ripetono con frequenza ventennale essendo la durata delle rispettive rivoluzioni attorno al Sole di 11,9 (Giove) e di 29,5 (Saturno) anni terrestri il che li fa apparire vicini visti dalla Terra ogni 20,7 anni ($((11,9 + 29,5)/2 = 20,7)$).



Ma non tutte le congiunzioni sono uguali e quella del prossimo 21 dicembre ci mostrerà i due pianeti separati solamente da $0^{\circ} 06'$ che ad occhio nudo li faranno apparire come un'unica stella molto luminosa nel cielo al tramonto verso Sud-Ovest. Un evento raro se non unico nella vita visto che bisogna risalire fino al 1623 per trovarne uno simile. Sarà un'occasione da non perdere per tutti gli appassionati di astronomia che potranno osservarla sia con un semplice binocolo che con un telescopio. Quest'ultimo permetterà di vedere contemporaneamente nell'oculare sia Saturno con i suoi anelli che Giove con i suoi satelliti. Vi consigliamo di anticipare di qualche giorno l'osservazione per scegliere con cura una località con visuale sgombra verso Sud-Ovest poiché i pianeti saranno molto bassi sull'orizzonte e tramonteranno poco dopo il calare del Sole.

In passato molti studiosi si sono occupati delle congiunzioni tra Giove e Saturno ed uno in particolare ha cercato corrispondenza tra queste e la Stella di Betlemme. Si tratta del famoso astronomo e matematico tedesco Giovanni



Keplero (promulgatore delle tre leggi fondamentali del moto dei pianeti) che nel lontano 1603 dopo aver osservato una congiunzione tra Giove e Saturno studiò il moto delle rispettive orbite a ritroso nel tempo giungendo alla conclusione che effettivamente nell'anno 7 a.C. si erano verificate ben tre congiunzioni: il 27 maggio, il 6 ottobre ed il 1° dicembre. Alcuni studiosi attribuiscono l'apparizione della Stella di Betlemme ad una supernova che sarebbe apparsa nell'anno 5 a.C. o alla cometa di Halley apparsa nel 12 a.C.

Noi ci limitiamo semplicemente ad osservare il cielo lasciando ad altri l'ambizione di scrutare l'universo per trarne presagi di gioia o di sventura, senza spesso accorgersi che molto più vicino c'è chi può darci tutto quello di cui abbiamo veramente bisogno: "l'Amore".

Cieli sereni,

**Vittorio
Antares Legnano APS**

VI ASPETTIAMO
NELLA NUOVA
ENOTECA LONGO


L'ENOTECA



VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI)
CONSEGNE A DOMICILIO
TEL. 0331 596 329 - CELL. 342 8010733
INFO@ENOTECALONGO.IT - ENOTECALONGO.IT

PEUGEOT PLUG-IN HYBRID OR ELECTRIC



NUOVO 3008
PLUG-IN HYBRID
ANCHE 4X4



NUOVA e-208
100% ELETTRICA



NUOVO e-2008
100% ELETTRICO

FINO A **12.000 €** DI ECOBONUS

LIBERO ACCESSO A ZTL

ZERO EMISSIONI CO₂ IN MODALITÀ 100% ELETTRICA



MOTION & e-MOTION

PEUGEOT

Scade il 31/12/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio per vantaggio massimo offerta Ecobonus sulla Gamma Peugeot: offerta valida per acquisto Nuovo e-2008 Motore elettrico 136cv (100kW) Allure. Prezzo di listino €39.650. Prezzo promo €27.650, chiavi in mano, IVA e MSS incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse), comprensivi di €6.000 di vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'Ecobonus previsto dalla Legge di Bilancio 2019 in caso di acquisto di un veicolo elettrico con rottamazione e di €2.000 vantaggio economico derivante dall'applicazione dell'incentivo statale in caso di acquisto di un veicolo con emissioni da 0 a 20g/km CO₂ e rottamazione di un veicolo intestato da almeno 12 mesi immatricolato in data anteriore al 1° gennaio 2010. Il contributo degli incentivi statali è concesso nei limiti del fondo finanziario stanziato e fino ad esaurimento dello stesso. Per maggiori informazioni su termini, condizioni e limitazioni: Legge n. 77 del 17/07/2020 (Legge di conversione del decreto legge n. 34/2020 - Decreto Rilancio) e D.L. n. 104 del 14/08/2020 (Decreto Agosto). Offerta valida solo per clientela privata e in caso di adesione al voucher "Extra Ecobonus Peugeot", disponibile su www.peugeot.it, per contratti stipulati entro il 31 dicembre 2020, in collaborazione con le Concessionarie Peugeot aderenti. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Nuovo 3008 Plug-in Hybrid: Emissioni di CO₂ (WLTP): da 28 a 41 g/km - Autonomia in modalità 100% elettrica (WLTP): 59km. e-208 ed e-2008: Emissioni di CO₂ (WLTP): 0 g/km - Autonomia (WLTP): rispettivamente 340km e 320km. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. I dati possono variare secondo le condizioni effettive di utilizzo e in base a diversi fattori come: velocità, comfort termico a bordo del veicolo, stile di guida e temperatura esterna. Maggiori info su peugeot.it

Gruppo • 1 9 2 3 •
Ceriani

LEGNANO via Saronnese 145
PARABIAGO via Spagliardi 2
gruppoceriani.it    

ESSERE GREEN CONVIENE A TUTTI

Anche a Marta

SUPERBONUS 110%

Vuoi migliorare la classe energetica della tua casa o la sicurezza del tuo condominio?

Scopri Superbonus 110%.

Cedere il credito d'imposta è facile.

Basta un contatto in filiale e fai tutto online.

E se dovesse servire, puoi trovare la soluzione che fa per te per sostenere le spese di esecuzione lavori.

Scopri di più su bancobpm.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi dei prodotti di cessione del credito d'imposta sono disponibili presso le filiali della Banca e sui siti www.bancobpm.it e www.cherry106.it. BANCO BPM opera in qualità di distributore dei prodotti di Cherry 106 Spa. La fruizione del servizio a supporto del cliente per la raccolta, verifica, certificazione della documentazione per richiedere la cessione del credito d'imposta, è prestata dalla società Cherry 106 Spa. L'operazione di cessione del credito d'imposta è soggetta alla valutazione da parte di Cherry 106 Spa.

Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento di BANCO BPM si rimanda ai fogli informativi disponibili in filiale e sul sito bancobpm.it. La concessione del finanziamento è soggetta alla valutazione da parte della Banca.

BANCO BPM

la banca di tutti